Isabella Nurigiani

Rassegna
Stampa
e
Presenza
Online

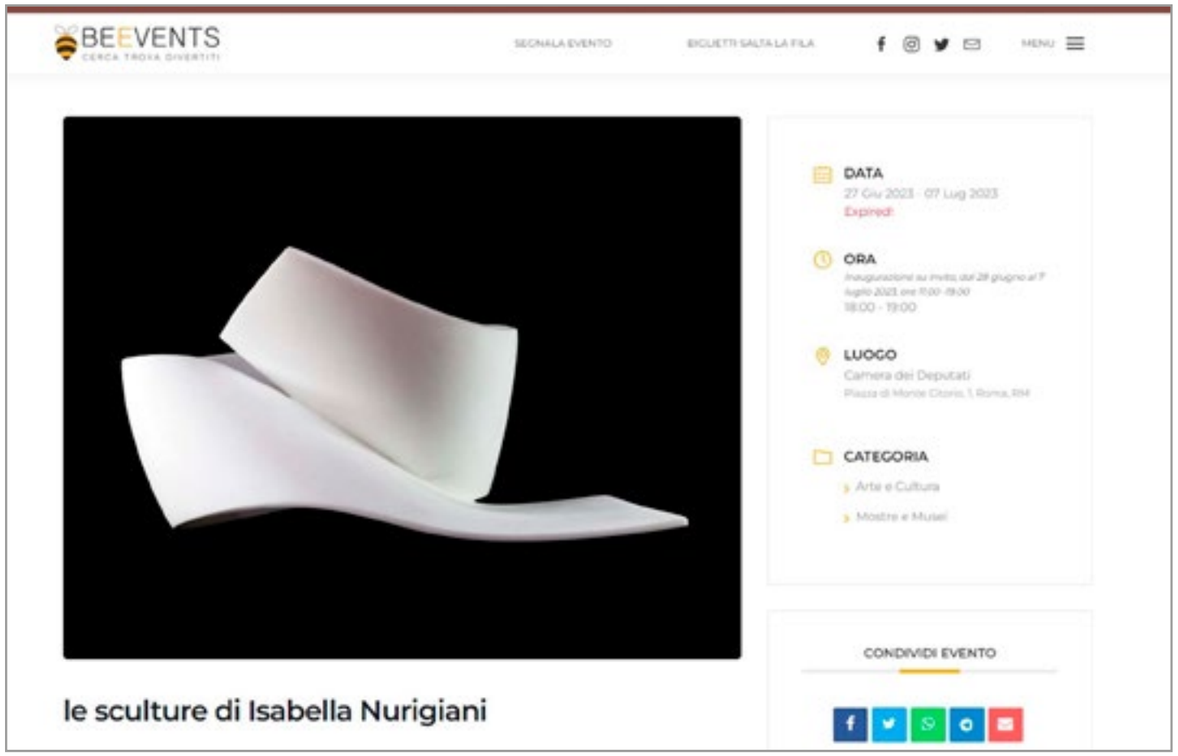
Rassegna Stampa

Interviste
Mostre personali

https://www.allwebitaly.it/evento/in-forma-fluens-le-sculture-di-isabella-nurigiani

https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/isabella-nurigiani-in-forma-fluens/

https://www.arte.go.it/event/isabella-nurigiani-in-forma-fluens/



https://beevents.it/evento/le-sculture-di-isabella-nurigiani/

https://webtv.camera.it/evento/22857

https://www.exibart.com/evento-arte/isabella-nurigiani-in-forma-fluens/

https://www.edenroma.it/in-forma-fluens-le-sculture-di-isabella-nurigiani-in-mostra

https://www.experiences.it/archives/58198

https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/mostre-a-roma/38177-in-forma-fluens

https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/forma-fluens-sculture-isabella-nurigiani

https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/isabella-nurigiani-forma-fluens-6185

https://www.oggiroma.it/eventi/mostre/in-forma-fluens-le-sculture-di-isabella-nurigiani

ROMA E DINTORNI NOTIZIE

HOME | NOTIZIE DAI LETTORI | NOTIZIE DALLA REDAZIONE | NOTIZIE DALLA RETE | ANIMALI SMARRITI | COME PARTECIPARE

In forma fluens: le sculture di Isabella Nurigiani in mostra alla Camera dei Deputati

https://www.romaedintorninotizie.it/notizie-dalla-rete/in-forma-fluens

ROMATODAY

Persone

Notizie su Isabella Nurigiani a Roma

CENTRO STORICO

In forma fluens: le sculture di Isabella Nurigiani in mostra alla Camera dei Deputati

La mostra personale di Isabella Nurigiani, presentata nello spazio del Complesso di Vicolo Valdina afferente alla Camera dei Deputati e curata da Cornelia Bujin vede esposte circa 20 opere di grande e piccolo formato realizzate in ferro, bronzo e marmi pregiati. Un percorso...

mercoledì, 21 giugno

https://www.romatoday.it/persone/isabella-nurigiani/

IN FORMA FLUENS – ISABELLA NURIGIANI

A cura di Cornelia Bujin

CAMERA DEI DEPUTATI
Complesso di Vicolo Valdina – Piazza di Campo Marzio, 42

Inaugurazione su invito: *Martedì 27 giugno 2023, ore 18.00*

Apertura al pubblico: *dal 28 giugno al 7 luglio 2023, ore 11.00 -19.00*

https://www.romartguide.it/Comunicati/mostra-CameraDeiDeputati_IsabellaNurigiani.html

ROMATODAY

Notizie | Cosa fare in città | Zone | Dossier

EVENTI

In forma fluens: le sculture di Isabella Nurigiani in mostra alla Camera dei Deputati

https://www.romatoday.it/eventi/in-forma-fluens-sculture-isabella-nurigiani-mostra.html

Informazione - Il sito dell'Arte

martedì 20 giugno 2023

Isabella Nurigiani | In forma fluens

Il sito dell'Arte

il sito dell'Arte
arte

Direttore Massimo Nardi art promoter Amalia
Di Lanno fotoreporter Letizia Gatti

IN FORMA FLUENS - ISABELLA NURIGIANI
A cura di Cornelia Bujin

CAMERA DEI DEPUTATI
Complesso di Vicolo Valdina - Piazza di Campo Marzio, 42

Inaugurazione su invito: Martedì 27 giugno 2023, ore 18.00

"L'ingresso è consentito entro le ore 17.45 fino a capienza della sala, con obbligo di giacca per i signori
Apertura al pubblico: dal 28 giugno al 7 luglio 2023, ore 11.00 -19.00

pubblica:
amalia di Lanno
www.amaliadilanno.com

https://www.romatoday.it/eventi/in-forma-fluens-sculture-isabella-nurigiani-mostra.html

ViverTempo.it Promuovi un evento Accedi o registrati

Regione Lazio > Provincia di Roma > Roma > Mostre

In forma fluens: le sculture di Isabella Nurigiani in mostra alla Camera dei Deputati

In mostra circa 20 opere di grande e piccolo formato realizzate in ferro, bronzo e marmi pregiati.

Roma (RM)
Piazza di Campo Marzio, 42
CAMERA DEI DEPUTATI - Complesso di Vicolo Valdina

Email: info@isabellanurigiani.com
Web: www.isabellanurigiani.com/

https://www.vivertempo.it/evento/in-forma-fluens-le-sculture-di-isabella-nurigiani

Visum.IT

Magazine quotidiano d'informazione culturale e d'arte — Direttore Dott. Carlo Salvatore

HOME ARTE CINEMA EVENTI SPETTACOLO LIBRI MONDOMEDIA RADIO TELEVISIONE ARCHIVIO

Home > Eventi > Arte in galleria nei musei dal 3/07/2023 al 9/07/2023

Eventi

Advertisement

CAMERA DEI DEPUTATI – COMPLESSO DI VICOLO VALDINA – *Arti Visive* **–** Vicolo Valdina 3a, Roma. IN FORMA FLUENS. Personale di Isabella Nurigiani. Fino al 7 Luglio 2023.

https://www.visumnews.it/2023/07/arte-in-galleria-nei-musei-dal-3-07-2023-al-9-07-2023/

ITINERARINELL'ARTE
UN PROGETTO ARTURISMO

HOME EVENTI E MOSTRE TOP NEWS ART WALL LUOGHI ARTISTI SEGNALA

Isabella Nurigiani. Attraverso

QUANDO: 14/04/2022 - 05/05/2022 evento concluso

LUOGO: Roma, Alea Contemporary Art **REGIONE:** Lazio

arte contemporanea

https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/isabella-nurigiani-attraverso-3780

ViverTempo.it Promuovi un evento Accedi o registrati

Regione Lazio > Provincia di Roma > Roma > Mostre

ISABELLA NURIGIANI. ATTRAVERSO

In mostra sculture, stampe e monotipi su carta

Roma (RM)
Viale Guglielmo Massaia, 41

Telefono: 379 206 0594
Email: info@aleacontemporaryart.com
Web: www.aleacontemporaryart.com

https://www.vivertempo.it/evento/isabella-nurigiani-attraverso-roma?source=link_inserted

EVENTI CULTURALI
INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Home La rivista Contatti Abbonamenti

ISABELLA NURIGIANI ATTRAVERSO Dal 14 Aprile al 05 Maggio 2022 Inaugurazione: Giovedì 14 Aprile ore 18,00

by Redazione 2 MESI AGO | COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA | No comments | 0 shares

https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/isabella-

LOBODILATTICE
Arte e Cultura Online dal 2004

HOME | COPERTINE | MAGAZINE | SEGNALA EVENTO | LOGIN | ISCRIVITI

Isabella Nurigiani. Attraverso

Inaugura
Giovedì, 14 Aprile, 2022 - 18:00

Partecipa
ISABELLA NURIGIANI

Presso
ALEA CONTEMPORARY ART - Associazione Culturale

Viale Guglielmo Massaia, 41 - Roma

Fino a
Giovedì, 5 Maggio, 2022 - 18:30

BREVE BIOGRAFIA

Isabella Nurigiani nasce a Roma dove studia e si diploma all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico del marmo e del ferro come espressione di un sentire che è pathos, ma anche coscienza e valore etico. Vive e lavora tra Roma e Pietrasanta in Toscana, dove affina sempre di più le tecniche espressive nella continua ricerca di una plasticità che è rapporto tra natura e uomo. Nascono così opere come "Eros e Thanatos" del 2003; "Tempo sospeso" 2005; "Uovo sodo preistorico" 2012; "Scatole inattive" 2013; "Guardarsi e non riconoscersi" 2017; "Prigionieri di se stessi" 2018; "Parlarsi in trasparenza" 2019. Partecipa dal 2002 a numerose personali e collettive in Italia e all'estero. Vincitrice del primo premio "sezione scultura" e premio assoluto al concorso "Premio Nocivelli" 2013, menzione speciale Biennale Benevento, 2014.

https://www.lobodilattice.com/art/mostre-eventi/isabella-nurigiani-attraverso

VIVERE ROMA, SCOPRIRE ROMA
SERVIZI TURISTICI E OFFERTA CULTURALE
060608
ITALIANO

A ROMA PER | SCOPRI ROMA | ROMA SITO TURISTICO UFFICIALE | IL TUO VIAGGIO | INFO UTILI

Home / Mostre / Attraverso - Isabella Nurigiani

Attraverso - Isabella Nurigiani

In mostra le creazioni di **Isabella Nurigiani**, artista eclettica di grande esperienza, capace di plasmare materiali come il marmo, il ferro e il bronzo con una cura ed un'eleganza tali che sembrano nati già in quelle forme sinuose e a volte strabilianti.

Insieme alle sculture, sono esposti anche stampe e monotipi su carta, che non sono altro che proiezioni grafiche su superfici piane delle visioni tridimensionali dell'artista. Curve, colori, pensieri che scivolano, abbozzi di simmetrie che non si lasciano intrappolare e si dissolvono in un movimento continuo, un lento fluire di pensieri ed emozioni.

Una piccola selezione di gioielli in metallo completa la mostra.

Informazioni

QUANDO
dal 14 Aprile 2022 al 5 Maggio 2022

DOVE
Alea Contemporary Art
Viale Guglielmo Massaia, 41

CONTATTI
Sito web: https://admin17623.wixsite.com/aleacontemporaryart/isabela-nurigiani-attraverso

ORARI
Dal 14 aprile al 5 maggio 2022
dal lunedì al venerdì 14.00-18.30
sabato 10.00-13.00
domenica su appuntamento

https://www.turismoroma.it/it/eventi/attraverso-isabella-nurigiani

WikiEventi
Il fare è il miglior modo d'imparare. Giacomo Leopardi

> Home > Eventi a Roma del 14-04-2022 > Mostre e Cultura > Isabella Nurigiani. Attraverso

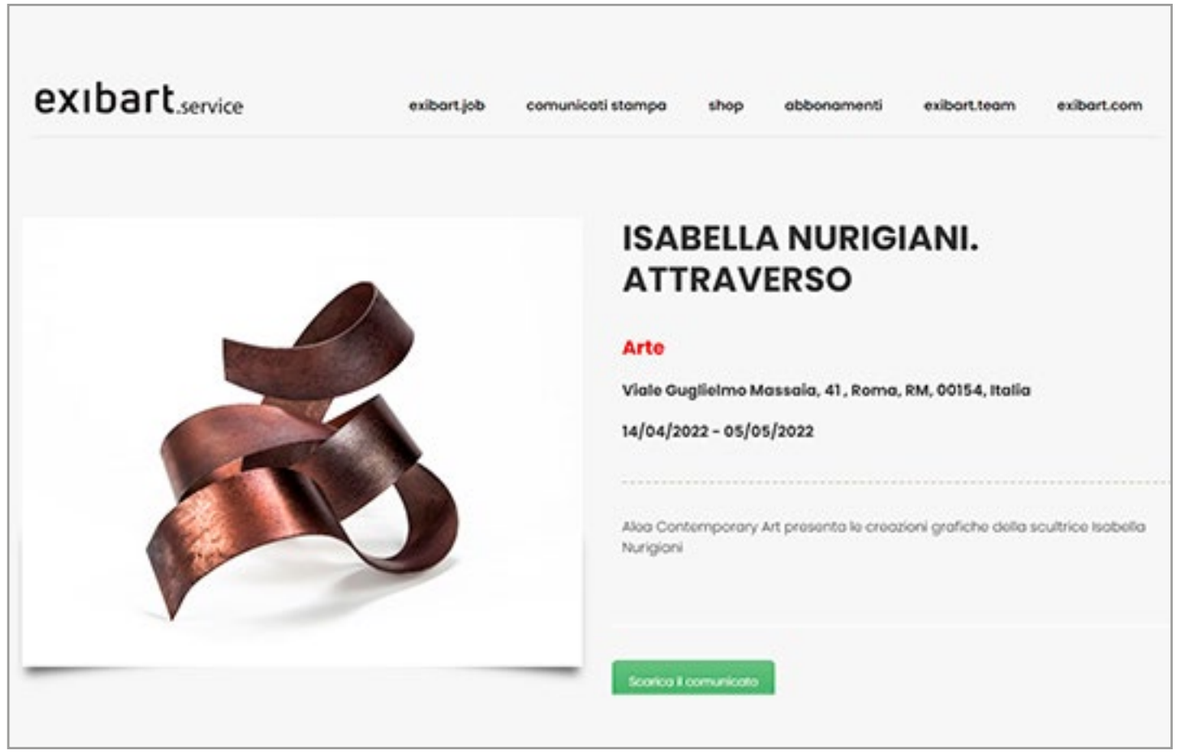
Isabella Nurigiani. Attraverso

Cerca Evento... Cerca

Categoria: Mostre e Cultura
Quando: Alle 18:00 dal 14-04-2022 al 05-05-2022
---> L'EVENTO SI È GIÀ CONCLUSO !!!
Dove: ALEA CONTEMPORARY ART
Indirizzo: Viale Guglielmo Massaia, 41 Roma
Prezzo: Gratis

Wikieventi Roma
Me gusta esta página 480 Me gi

https://www.wikieventi.it/roma/547903/isabella-nurigiani-attraverso/



https://service.exibart.com/comunicati-stampa/isabella-nurigiani-attraverso/

https://www.arte.go.it/event/isabella-nurigiani-attraverso/

https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/isabella-nurigiani-attraverso/

Isabella Nurigiani. Attraverso

Personale d'arte

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Più Salva

Alea Contemporary Art ha il piacere di presentare le creazioni di Isabella Nurigiani, artista eclettica di grande esperienza, capace di plasmare materiali come il marmo, il ferro e il bronzo con una cura ed un'eleganza tali che sembrano nati già in quelle forme sinuose e a volte strabilianti.
Parlando con Isabella sono rimasto colpito dalla calma apparente dei suoi occhi, che trasmettono una consapevolezza chiara, decisa. Come la sensazione di solennità che suscitano le sue sculture, partorite dall'incontro di varie energie che danno origine ad altrettanti diversi stati della materia. Il vento si scuote e diventa acqua, la terra fibrilla e prende fuoco, e tutto sembra continuare all'infinito. Osservando le sue opere sembra di entrare in un grande labirinto ricurvo, si viene inghiottiti da quelle linee morbide e non se ne vuole più uscire, perché sentiamo che quelle sinuosità sono le nostre linee di forza che esplorano il mondo. C'è qualcosa di ultraterreno nei suoi lavori, sono una finestra su un mondo che ci appartiene, e attraverso questa finestra abbiamo la possibilità di conoscere e conoscerci. Troviamo sempre una via di fuga, un modo per passare dall'altra parte, "attraverso"; prende forma così la possibilità di una riflessione intensa, una catarsi per tutti noi, come una sorta di grande cascata sotto cui passare e rinascere rigenerati. Alcune opere sono piccoli oracoli presso cui consultarsi nella propria intimità e cogliere importanti spunti che possono rivelarsi decisivi. E' il movimento, anche impercettibile, che traspare dal metallo, quel senso di sospensione fisica e temporale che non vuol dire immobilità, ma anzi potenzialità, a donarci quella calma e quella serenità che ho poi ritrovato nei suoi occhi, come in un grande cerchio animico da dove tutto nasce e tutto ritorna. Cogliere quel passaggio invisibile attraverso cui entrare nei lavori della Nurigiani significa entrare in un mondo dove il vuoto e il pieno si compenetrano in tutti i colori del movimento e del possibile. E avvertiamo una pluralità di identità in ogni scultura, perché cambiando il punto di vista cambiano le forme, si rinnova l'immagine, ogni volta diversa ma sempre la stessa. Il messaggio è sempre forte, si dilata nello spazio, si sospende e si riattiva ad ogni sguardo.
Insieme alle sculture, sono esposti anche stampe e monotipi su carta, che non sono altro che proiezioni grafiche su superfici piane delle visioni tridimensionali dell'artista. Curve, colori, pensieri che scivolano, abbozzi di simmetrie che non si lasciano intrappolare e si dissolvono in un movimento continuo, un lento fluire di pensieri ed emozioni, attraverso i quali i nostri sensi restano turbinosamente appagati.

Andrea Pacini

https://www.oggiroma.it/eventi/gallerie/isabella-nurigiani-attraverso/62341/

CONTEMPORARY ART MAGAZINE SINCE 1980

JULIET

La scultura di Isabella Nurigiani: la materia che vive

Parlare di scultura oggi nell'ambito della scena romana e italiana, significa parlare, tra gli altri, di Isabella Nurigiani e parlare di Isabella Nurigiani significa parlare di 'scultura emozionale'. Nata a Roma negli anni '60, figlia d'arte di una famiglia di musicisti, Isabella ha saputo votare il suo estro e la sua vocazione artistica alla scultura, diplomandosi all'Accademia di Belle Arti di Roma. Oggi si divide tra il suo *atelier* romano e la bottega artigiana di Pietrasanta in Toscana.

La sua ricerca materica ha seguito un iter evolutivo: dal cartoncino, materiale tanto imprevedibile e immediato quanto 'controllabile', alla plastica, alla stoffa, al plexiglas, al vetro, fino alla sfida del marmo, del bronzo e del ferro, materia tanto amata e che forse più la rappresenta. La sua arte non rinnega la miglior formazione accademica ma, al contempo, pregna ogni opera di densità emotiva svincolandola da qualsiasi mero accademismo.

Le forme fluide vibrano in equilibrio tra tensione e abbandono, attraversate da un flusso di energia continua in rapporto dialettico con lo spazio interno ed esterno. Silenziosi moti fluidi di piani, di linee, di volumi e di chiaroscuri, sviluppano un'armonia ritmica e musicale emulando lo stesso ritmo del corpo umano. Pieni e vuoti, luci e ombre, giocano e si compenetrano in un dialogo costante tra percezione emotiva e sfera sensoriale della materia. Per Isabella ogni materiale ha emozioni e sensi, vive di una vita propria che, scalpellata dopo scalpellata, si libera dal guscio grezzo e primordiale per rivelare con immediatezza la forma pura di un pensiero, di un'emozione.

L'atto di scolpire per lei è un appuntamento quotidiano, un rito che scatena il sentimento, l'intuizione e l'empatia per le cose del mondo e ciò che di metafisico le trascende.

È l'urgenza di tradurre in forma un pensiero prima ancora che possa essere contaminato da qualsiasi struttura mentale o condizionamento. Ogni pezzo è unico e irripetibile proprio come la vita, mai uguale a sé stessa ma sempre nuova e in costante divenire.

L'amore, l'interesse e il rapporto di profondo rispetto e partecipazione che l'artista ha con l'ambiente circostante si manifesta nella sua opera, dopo uno studio e una sperimentazione costante sui materiali naturali primordiali, svelando gli archetipi su cui si regge il mondo contemporaneo. Isabella attinge dalla terra e alla terra restituisce. È il caso di "*Il Bosco*".

Alberi in ferro con rami in onice, straniano lo spettatore per portarlo ad un livello di coscienza più elevato verso una realtà rimodellata sotto una luce diversa. Il ferro, che dalla terra viene, sfruttato nella realtà di forme artificiali, alla terra ritorna trasformato nel suo archetipo naturale di appartenenza, quasi come per trasmutazione alchemica. Si apre così uno scenario di profonda meditazione su quella che è la relazione tra l'uomo e gli elementi primari e terrosi.

L'artista lavora con materiali che hanno una duplice valenza, tanto naturale quanto culturale. Le sue opere fondono natura e artificio, mettendo in contatto l'uomo con ciò che vive e che gli è più familiare. Ragionare non tanto sulla materia ma su sentimenti, sensualità e vita degli elementi naturali non è impresa da poco. E Isabella lo fa in maniera spontanea, senza pretese e con delicatezza. È a questo punto che la sua scultura si trasforma in stato d'animo, in un qualcosa di invisibile ma di tanto tangibile da essere percepito attraverso i sensi. Dal materiale e organico si giunge allo spirituale attraverso la rivelazione di una quintessenza primigenia.

Le forme pure e poetiche della Nurigiani divengono pathos, dal più ludico al più tragico, da vivere, toccare, percepire senza paura di violarle, comprese o crearle perché sono vita e la vita segue il suo naturale processo, chiedendo solo di essere vissuta. La scultrice, a metà strada tra l'artigiano *Homo Faber* e l'odierno *artista*, compie la sua operazione-rituale 'risvegliando' la metafisica della materia. Guardando alla ricerca di Richard Serra, di Fausto Melotti, di Brancusi, di Costantino Nivola e alle forme grezze e stilizzate di Giacometti, Isabella parte dalla natura e dagli archetipi per creare *Totem* contemporanei, unici nel loro genere, capaci di interagire con lo spazio e con i sensi di chi osserva, inducendo una profonda catarsi che si compie nel ruolo naturale, umano e sociale dell'arte.

Arianna Olivari

Isabella Nurigiani, *Senza Titolo – Operaboxo 2007* (Calacata), pietra, 2007

Isabella Nurigiani, *Leggerezzo*, 45 x 35 x 30 cm, marmo statuario, 2019

Isabella Nurigiani, *Il bosco*, 1 elemento Ligustro e Ferro / 2 elementi Ligustro e Onice, 2020

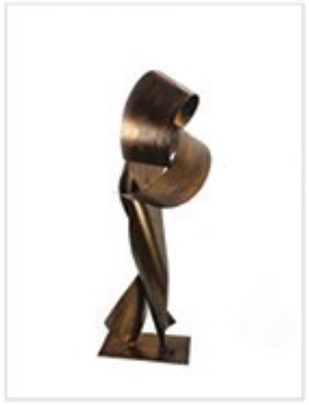
https://www.juliet-artmagazine.com/la-scultura-di-isabella-nurigiani-la-materia-che-vive/

cronachepicene.it
la tua provincia in rete

"Infinite vibrazioni", alla Palazzina Azzurra le opere di Isabella Nurigiani

SAN BENEDETTO - Arte contemporanea, la personale resterà aperta fino al 30 agosto

S'inaugura sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo "Infinite Vibrazioni" curata da Cornelia Bujin. Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista.



Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza"). Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari".
Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione emotiva ed espressiva. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto.

https://www.cronachepicene.it/2020/07/07/infinite-vibrazioni

FarodiRoma
Quotidiano di informazione

La mostra di Isabella Nurigiani inaugura sabato alla Palazzina Azzurra

Di **redazione ascoli** - 07/07/2020

S'inaugura sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo "Infinite Vibrazioni" curata da Cornelia Bujin.
Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista. Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza").
Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.
Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."
Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione emotiva ed espressiva.
La mostra resterà aperta fino al 30 agosto.

http://www.farodiroma.it/la-mostra-di-isabella-nurigiani

ilmascalzone.it
l'informazione a portata di mouse

Isabella Nurigiani, "Infinite Vibrazioni" alla Palazzina Azzurra

di **Redazione** | in: **Foto e Vignette**, **Primo Piano**

San Benedetto del Tronto – Inaugurata sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo "Infinite Vibrazioni" curata da Cornelia Bujin.

Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista. Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza").

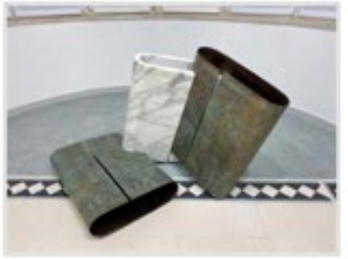
Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."

Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione emotiva ed espressiva.

La mostra resterà aperta fino al 30 agosto, orario 18-23 (tutti i giorni)

dove
Palazzina Azzurra
quando
da sabato 11 luglio 2020 a domenica 30 agosto 2020
a cura di
Cornelia Bujin



NFINITE VIBRAZIONI
Isabella Nurigiani
a cura di ***Cornelia Bujin***
Inaugurazione*: sabato 11 luglio, ore 18.00*
Apertura al pubblico*: 11 luglio – 30 agosto 2020*
Palazzina Azzurra *– Viale Buozzi,14 –****San Benedetto del Tronto***

*L'Assessorato alla Cultura del comune di San Benedetto del Tronto, presenta una mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani, dal titolo "**Infinite Vibrazioni**" curata da Cornelia Bujin.*
La Mostra rientra nell'ambito di un programma culturale svolto dall'Assessorato, teso alla valorizzazione del territorio e della sua vocazione nel sostenere programmi di incentivazione della creatività artistica del XXI secolo.

ISABELLA NURIGIANI

Isabella Nurigiani, studia e si diploma a Roma all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro, come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa, pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."
Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica, diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale,dalla forte connotazione emotiva ed espressiva.
La mostra vuole essere una riflessione sul tema dello sconfinamento tra arte e vita che l'artista ricerca nelle emozioni e percezioni del quotidiano, trasformandole, in un laboratorio permanente.
*Una selezione di circa **20 opere** in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e interpersonale, sia un tema caro all'artista. Questo tema, trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia come in " **Passato, Presente, Futuro**", "**Cosmogonia**", il " **Cerchio della resistenza**" e nel marmo, nel lavorarlo come elemento prezioso come in "**Totem**" e " **Parlarsi in trasparenza**".*
Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi piu' che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

© 2020, **Redazione**. All rights reserved.

LaNuovaRiviera

Alla Palazzina Azzurra le opere di Isabella Nurigiani

Di Redazione - 7 Luglio 2020 14:35

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – S'inaugura sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo "Infinite Vibrazioni" curata da Cornelia Bujin.
Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista. Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza").

Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."

Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione emotiva ed espressiva.

La mostra resterà aperta fino al 30 agosto.

https://www.lanuovariviera.it/category/eventi/alla-palazzina-azzurra

RIVIERA oggi

CULTURA E SPETTACOLI

"Infinite Vibrazioni", mostra di Isabella Nurigiani alla Palazzina Azzurra

Di REDAZIONE - 7 LUGLIO 2020 @ 14:30

STAMPA ARTICOLO

Facebook Twitter

Dall'11 luglio al 30 agosto

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – S'inaugura sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo **"Infinite Vibrazioni"** curata da Cornelia Bujin.

Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista. Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza").

Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, **vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro** come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."

Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione **emotiva ed espressiva.**

La mostra resterà aperta fino al **30 agosto.**

https://www.rivieraoggi.it/2020/07/07/311456/infinite-vibrazioni

L'ANCORA ON LINE

PRIMA PAGINA VESCOVO DIOCESI COMUNI

Alla Palazzina Azzurra le opere di Isabella Nurigiani

Di Simone Incicco | 8 luglio 2020 | 0

Condividi questo articolo sui social o stampalo

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – S'inaugura sabato 11 luglio alle 18 alla Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto la mostra dedicata all'artista contemporanea Isabella Nurigiani dal titolo "Infinite Vibrazioni" curata da Cornelia Bujin.

Le circa 20 opere in mostra sottolineano quanto e come il tema del sociale, del rapporto con la natura e tra le persone sia caro all'artista. Questo tema trova la massima realizzazione espressiva nell'uso del ferro come materiale "forte" che sfida le leggi statiche e fisiche librandosi "leggero" nello spazio circostante, divenendo sguardo attento e di denuncia (come in " Passato, Presente, Futuro", "Cosmogonia", il " Cerchio della resistenza") e nella lavorazione del marmo (come in "Totem" e " Parlarsi in trasparenza").

Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi più che mai giovane e bella dove la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

Isabella Nurigiani studia e si diploma a Roma, all'Accademia di Belle Arti. Da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi, sviluppa nel tempo un interesse verso l'uso materico della pietra e del ferro come espressione di un sentire che è pathos ma anche coscienza e valore etico. Questo suo sentire l'arte e la scultura come energia vitale che può aiutare alla comprensione, alla solidarietà, all'abbattimento di frontiere ideologiche e può anche essere slancio e gioia condivisa pone la Nurigiani tra i protagonisti di quel filone creativo che si distingue per la ricerca segnica e oggettuale che tende a scardinare codici linguistici precostituiti, donando all'opera il compito di stabilire relazioni tra "l'uomo e gli elementi primari."

Le sue opere entrano così in dialogo diretto con il pubblico e la scelta del linguaggio che di volta in volta applica diviene scelta empatica, nello sviluppo dello slancio concettuale dalla forte connotazione emotiva ed espressiva.

La mostra resterà aperta fino al 30 agosto.

LaNuovaRiviera

CRONACA POLITICA RIVIERA DELLE PALME PICENO VALLATA DEL TRONTO FERMANO

Palazzina Azzurra, dall'11 luglio arriva la mostra di Isabella Nurigiani

Di **Redazione** - 16 Giugno 2020 18:05

Condividi su Facebook Tweet su Twitter Mi piace 15 Tweet

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Verrà inaugurata sabato 11 luglio alla Palazzina Azzurra la mostra "Infinite vibrazioni" di Isabella Nurigiani. L'esposizione sarà visibile fino a domenica 30 agosto, con apertura dalle 18 alle 23.

"Le sculture di Isabella Nurigiani sono forme di un pensiero, di una percezione legata all'equilibrio alimentando, in chi osserva, una grande introspezione", spiegano i promotori. "In questo senso la selezione di circa venti opere presenti nel percorso espositivo vuole essere un racconto emozionale ed interagente con
il pubblico proprio sul rapporto tra "natura interiore e spazio esistente" tra ciò che siamo e che potremmo scoprire di essere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME FASHION EDITORIAL DESIGN MAGAZINE E-SHOP BRAND ABOUT US

FASHION NEWS Tourbillon in acque calme, by Arnold & Son - 2020-07-27

Isabella Nurigiani "Bianco#Nero – Dialoghi"

Mercoledi 22 maggio 2019, alle ore 18,00 a Roma presso lo Studio Arte Fuori Centro via Ercole Bombelli 22 si inaugura la mostra di Isabella Nurigiani "Bianco#Nero – Dialoghi" a cura di : Cornelia Bujin.

La scultura della Nurigiani è parte integrante di una ricerca formale dove, la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando nel monocromatismo, le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 giugno.

22/05/2019 / redazione / Link

http://www.ufashon.com/news/isabella-nurigiani-bianconero-dialoghi/

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM

EXIBART.JOB SHOP EXIBART QUIZ COMUNICATI STAMPA ABBONAMENTI NEWSLETTER SEGNALA UN EVENTO

Roma - dal 22 maggio al 7 giugno 2019

Isabella Nurigiani - Bianco#Nero. Dialoghi

Isabella Nurigiani
"Variabili" 2007 -
marmo di Carrara
71x33x23cm

STUDIO ARTE FUORI CENTRO
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Ercole Bombelli 22 (00149)
+39 065578101

Isabella Nurigiani da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi contemporanei, nel suo percorso artistico sviluppa un particolare interesse verso l'uso materico del marmo e del ferro. La scultura è la sua naturale e vera espressione artistica

http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=184686

arte e critica city

PERSONAGGI ISTITUZIONI

STUDIO ARTE FUORI CENTRO
Via Ercole Bombelli 22 – tel 06 5578101
Carla Crosio Ombra
a cura di Loredana Finicelli
3-19 aprile
Balazs Berzsenyi Inevitabile rivoluzione
a cura di Loredana Finicelli
2-17 maggio
Isabella Nurigiani Bianco#Nero – Dialoghi
a cura di Cornelia Bujin
22 maggio - 7 giugno
Il vuoto
a cura dell'A. C. Fuori Centro
12-28 giugno

www.artefuoricentro.it

Isabella Nurigiani, *Variabili*, 2007 / Studio Arte Fuori Centro

http://www.arteecritica.it/archivio_city/aec_city38.pdf

Rosaria Pannico

"Bianco#Nero – Dialoghi", la mostra di Isabella Nurigiani

14 maggio 2019 By Rosaria Pannico

Mercoledì 22 maggio alle ore18:00, presso lo Studio Arte Fuori Centro (in via Ercole Bombelli 22 – Roma), si inaugura la mostra di Isabella Nurigiani dal titolo "Bianco#Nero – Dialoghi", curata da Cornelia Bujin.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 giugno secondo il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 17:00 alle 20:00 e altri giorni su appuntamento.

Isabella Nurigiani è un'artista che è sempre stata sensibile ed attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi contemporanei e nel suo percorso artistico ha sviluppato un particolare interesse verso l'uso materico del marmo e del ferro: è proprio nella contrapposizione materica tra il marmo e il metallo, tra il chiaro e lo scuro, tra la luce e la materia, tra il "Bianco e il Nero", che si dilata un dialogo fluido dove "l'anima stessa si ritrova in un luogo improbabile".

Le opere presenti in mostra sono parte integrante di una ricerca formale in cui materiali viengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando, nel monocromatismo, le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.

L'evento in questione è il secondo appuntamento di Osservazione 2019 ciclo di quattro mostre in cui gli artisti dall'Associazione culturale FUORI CENTRO, tracciano i percorsi e gli obiettivi che si vanno elaborando nei multiformi ambiti delle esperienze legate alla sperimentazione.

https://www.mydreams.it/bianconero-dialoghi-la-mostra-isabella-nurigiani/

TP News

TERZA PAGINA News

Notiziario di Arte Cultura Spettacolo Architettura Design

Direttore Responsabile: **Fabrizio De Santis** - Redazione Via Grumello 45 - 24127 Bergamo
tel. & fax 035/ 25 24 04 - email: terzapagina@fdesign.it
Autoriz. Tribunale di Bergamo N. 13 del 2-3-2002 - Sped. in Abb. Postale/ Bergamo - Pubblicità inferiore al 45%

Anno XVIII - N. 3
MAGGIO - GIUGNO
2019

ROMA-Studio Arte Fuori Centro
ISABELLA NURIGIANI

La mostra di Isabella Nurigiani "Bianco#Nero – Dialoghi" a cura di Cornelia Bujin è il secondo appuntamento di Osservazione 2019 ciclo di quattro mostre in cui gli artisti dall'Associazione culturale FUORI CENTRO, tracciano i percorsi e gli obiettivi che si vanno elaborando nei multiformi ambiti delle esperienze legate alla sperimentazione.
Isabella Nurigiani da sempre sensibile e attenta osservatrice dei codici simbiotici ed interpretativi contemporanei, nel suo percorso artistico sviluppa un particolare interesse verso l'uso materico del marmo e del ferro.

La scultura è la sua naturale e vera espressione in cui l'energia vitale è la matrice che può aiutare alla comprensione, alla interazione e solidarietà e all'abbattimento delle frontiere ideologiche. Nella contrapposizione materica tra il marmo e il metallo, tra il chiaro e lo scuro, tra la luce e la materia, tra il "Bianco e il Nero", si dilata un dialogo fluido dove "l'anima stessa si ritrova in un luogo improbabile". Nelle opere della Nurigiani la scultura supera dunque tutti i linguaggi storici restituendosi a noi piu' che mai giovane e bella nel metallo nel dominarlo, nel marmo, nel lavorarlo come elemento prezioso. Le opere presenti in mostra sono parte integrante tanto di un dialogo quanto di una ricerca formale dove, la nudità dei materiali, che non mascherano le loro naturali proprietà, vengono lavorati e piegati come linee sottese e vibranti esaltando nel monocromatismo, le tonalità del chiaroscuro come forme pronte a staccarsi da terra per librarsi nello spazio.
La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 22 maggio al 7 giugno.

http://www.terzapaginanews.co.uk/maggiogiugno2019.pdf

EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Home La rivista Contatti Abbonamenti

Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi

by Redazione

COMUNICATI STAMPA EVENTI ROMA

No comments 0 shares

Venerdì 14 dicembre alle 18.00
Studio TiEpolo 38
Via Giovanni Battista Tiepolo 38

Cerca ... Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto

È la tematica dell'identità il fulcro dell'esposizione Prigionieri di se stessi che sarà inaugurata presso la galleria Studio TiEpolo 38 di Roma. Isabella Nurigiani esporrà in anteprima gli ultimi lavori scultorei che indagano il non-riconoscersi, la dualità e le costrizioni. Il percorso espositivo si snoda in dieci sculture di grandi, medie e piccole dimensioni, in marmo bianco e nero e bronzo. Opere che sono il frutto del lavoro al quale l'artista si è dedicata nell'ultimo anno nella sua residenza di Pietrasanta.

Maschile e femminile
Foto di Virginia Sobrino

Albero Solitario
Foto di Virginia Sobrino
Isabella Nurigiani
Dopo aver frequentato con successo l'Accademia di belle arti di Roma, conseguendo il diploma in scultura, la vita artistica di Isabella Nurigiani si trasforma in una risoluta ricerca sulla pura forma: un duro e costante esercizio plastico le consente così di entrare nell'essenza della forma, intesa come manifestazione subliminale.

La materia utilizzata, sia essa legno, marmo o metallo, assume una leggerezza che prima soggiace e poi rinasce grazie ad un'alchimia che trasforma l'azione in rivoluzione sentimentale. Molte le partecipazioni a mostre personali e collettive a livello internazionale: la sua prossima esposizione oltreoceano è al Red Dot Miami Wynwood arts district fino al 9 dicembre. Vive e lavora a Roma e Pietrasanta.

Studio TiEpolo38
nasce dal desiderio di creare uno spazio di scambio tra concetto e creazione. Uno spazio voluto non solo come contenitore espositivo attento alle differenti forme di espressione artistica ma anche come punto d'incontro dove l'interazione tra le diverse forme d'arte e il gusto contribuisca all'arricchimento della conoscenza di noi stessi. Studio Tiepolo38 è un luogo dove le persone possono scoprire il piacere derivato dall'uso dei sensi ma anche il piacere della scoperta e del fare.

La mostra è visibile fino al 31 gennaio

https://www.eventiculturalimagazine.com/?s=isabella+nurigiani

CONTROLUCE
ISSN 1973-9168

Portale di Cultura e informazione
dal 1996 nel web
Registrazione Tribunale di Velletri n. 19/2013 del 4/12/2013

ISABELLA NURIGIANI. PRIGIONIERI DI SE STESSI

Isabella Nurigiani.
Prigionieri di se stessi

Venerdì 14 dicembre alle 18.00
Studio TiEpolo 38
Via Giovanni Battista Tiepolo 38

Orari di apertura

Dal lunedì al giovedì 16.00 – 22.00

venerdì e sabato 16.00 – 24.00

domenica chiuso

Studio TiEpolo 38
Via Giovanni Battista Tiepolo, 38
00196 Roma
info@studiotiepolo38.eu

P&G ufficio stampa comunicazione
pg.ufficiostampa@gmail.com

Albero Solitario
Foto di Virginia Sobrino

Dicembre 11 18:05 2018

by Caterina Grignani

Stampa Questo Articolo
Condividila con i tuoi amici

la tematica dell'identità il fulcro dell'esposizione Prigionieri di se stessi che sarà inaugurata presso la galleria Studio TiEpolo 38 di Roma. Isabella Nurigiani esporrà in anteprima gli ultimi lavori scultorei che indagano il non-riconoscersi, la dualità e le costrizioni. Il percorso espositivo si snoda in dieci sculture di grandi, medie e piccole dimensioni, in marmo bianco e nero e bronzo. Opere che sono il frutto del lavoro al quale l'artista si è dedicata nell'ultimo anno nella sua residenza di Pietrasanta.

Isabella Nurigiani
Dopo aver frequentato con successo l'Accademia di belle arti di Roma, conseguendo il diploma in scultura, la vita artistica di Isabella Nurigiani si trasforma in una risoluta ricerca sulla pura forma: un duro e costante esercizio plastico le consente così di entrare nell'essenza della forma, intesa come manifestazione subliminale.

La materia utilizzata, sia essa, legno, marmo o metallo, assume una leggerezza che prima soggiace e poi rinasce grazie ad un'alchimia che trasforma l'azione in rivoluzione sentimentale. Molte le partecipazioni a mostre personali e collettive a livello internazionale: la sua prossima esposizione oltreoceano " al Red Dot Miami Wynwood arts district fino al 9 dicembre. Vive e lavora a Roma e Pietrasanta.

Studio TiEpolo38

nasce dal desiderio di creare uno spazio di scambio tra concetto e creazione. Uno spazio voluto non solo come contenitore espositivo attento alle differenti forme di espressione artistica ma anche come punto d'incontro dove l'interazione tra le diverse forme d'arte e il gusto contribuisca all'arricchimento della conoscenza di noi stessi. Studio Tiepolo38 un luogo dove le persone possono scoprire il piacere derivato dall'uso dei sensi ma anche il piacere della scoperta e del fare.

La mostra è visibile fino al 31 gennaio

https://www.controluce.it/notizie/isabella-nurigiani-prigionieri-di-se-stessi/

Roma - dal 14 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019

Isabella Nurigiani - Prigionieri di se stessi

"Guardarsi e non riconoscersi"
2017/2018
Marmo statuario e bronzo
110x55x47cm cad.
[Vedi la foto originale]

STUDIO TIEPOLO 38
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Giambattista Tiepolo 38 (00196)
+39 3358310878 , +39 3280603929
info@studiotiepolo38.eu
www.studiotiepolo38.eu
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Isabella Nurigiani esporrà in anteprima gli ultimi lavori scultorei, incentrati sulla tematica dell'identità, del non-riconoscersi, della dualità e delle costrizioni. Il percorso espositivo prevedrà dieci sculture di grandi, medie e piccole dimensioni, in marmo bianco e nero e bronzo.

orario: da lunedì a sabato ore 16-22
(possono variare, verificare sempre via telefono)
biglietti: free admittance
vernissage: 14 dicembre 2018. h 18:00
catalogo: in galleria.
curatori: Elisa Battisti
autori: Isabella Nurigiani
genere: arte contemporanea, personale

"Credi che non ti capisca? Tu insegui un sogno disperato, questo è il tuo tormento. Tu vuoi essere, non sembrare di essere. Essere in ogni istante cosciente di te, e vigile. Nello
stesso tempo ti rendi conto dell'abisso che separa ciò che sei per gli altri da ciò che sei per te stessa e provoca quasi un senso di vertigine, un timore di essere scoperta, di
vederti messa a nudo, smascherata, riportata ai tuoi giusti limiti" – "Persona", Ingmar Bergman.
Ho conosciuto Isabella Nurigiani diversi anni fa in una galleria di Roma, lo sguardo fiero e il piglio deciso mi avevano attratta fin da subito. "Belle vibrazioni", pensai. Poi
ho avuto modo di ammirare i suoi lavori ed il modo in cui interagisce con la materia e le prime sensazioni si sono trasformate in profonda ammirazione e poi affetto.
Nell'incontro con i lavori di Isabella ci si sente affascinati dalla percezione di estrema facilità nel plasmare i materiali, spesso duri e pesanti e ai quali riesce a conferire un
estremo senso di movimento e trasformazione. Con "Prigionieri di se stessi" si conferma lo stesso impatto, forte e immediato. Tra i dieci pezzi esposti, quello che dà il titolo
alla mostra è il lavoro che va a delineare la ricerca che ha voluto intraprendere l'artista, trasferendo nella materia la rappresentazione ideale dell'involucro dove spesso ci si nasconde: pregiudizio, aspettativa, falsa morale, giudizio altrui che spesso non riporta ad altro se non al nostro, severo e censore. Queste le zavorre che si frappongono come impedimento principale nella realizzazione della propria identità più vera, nel lasciar fluire la natura più intima di ognuno che spesso trova nella dualità
la sua essenza più sincera e nell'incontro tra opposti la fusione ideale. In "Maschile e femminile" i due poli si uniscono ma come parte di un unico stesso elemento che li
contiene entrambi, luce e oscurità, bianco e nero, l'uno senza l'altro non esisterebbe ma invece di incontro violento qui si fa abbraccio di forze agli antipodi tra azione e passione. Ed è nella costruzione dell'identità che si inserisce prepotentemente "Totem", elemento che da sempre sancisce appartenenza ed è ascrivibile nell'opera di Isabella
Nurigiani ad elementi più vari. La struttura domina lo spazio e si presenta come un blocco rettangolare di marmo bianco cui va ad intersecarsi una struttura circolare in
marmo nero del Belgio. Ecco allora che ognuno potrà attingere al proprio bagaglio di valori, paure e fedi per attribuire all'elemento totemico il significato prescelto che sia religioso, pagano o come nel mio caso collegato ad una spiritualità in stretto contatto
con la Natura e la Terra, come quella dei Nativi Americani. "Albero solitario" prosegue nell'indagine identitaria che ora si fa Uno, rimandando ad un dialogo solipsistico nel
quale la solitudine si fa necessità. L'utilizzo che fa Isabella Nurigiani dei materiali - marmo bianco e nero e bronzo - crea un'energia palpabile e facilmente percepibile
anche da uno sguardo inesperto. La verticalità è l'elemento ricorrente in queste opere nelle quali all'interno di forme di parallelepipedi vanno ad inserirsi elementi di contrasto, con forme sferiche e tondeggianti. Il gioco rigoroso e spigoloso interrompe con "Guardarsi e non riconoscersi", dove diventa fluidità e morbidezza e che potrebbe interpretarsi come il punto ideale di chiusura di questa indagine, massima espressione del doppio e dell'immagine deformata di se stessi. Elementi apparentemente identici ma che trovano nell'inversione speculare dei loro materiali la modalità di messa in scena dell'alterità, del non riconoscersi, del rimbaudiano "Je est un autre, Io è un altro".
Elisa Battisti

Ufficio stampa

pg.ufficiostampa

Arte/ Cinema / Teatro / Letteratura Editoria / Comunicazione

11	123	477	378	20
Media	Followers	Followings	Total Likes	Tot. Comments

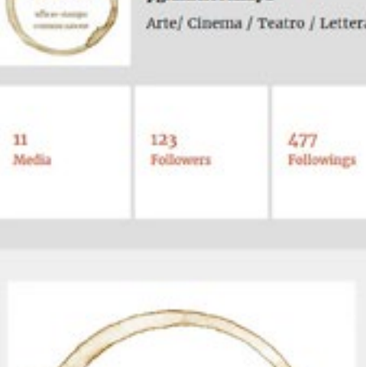
P&G
ufficio stampa
comunicazione

pg.ufficiostampa

Rome, Italy

17 days ago 54 likes 7 comments

P&G Ufficio stampa Per informazioni
pg.ufficiostampa@gmail.com



@pg.ufficiostampa

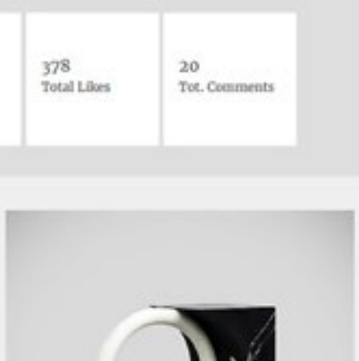
19 days ago 42 likes 2 comments

inaugurazione della mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart

pg.ufficiostampa

19 days ago 55 likes 0 comments

inaugurazione della mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Ph. Virginia Sobrino Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart



@pg.ufficiostampa

19 days ago 38 likes 4 comments

inaugurazione della mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem

@pg.ufficiostampa

21 days ago 30 likes 0 comments

Mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 Ph. Virginia Sobrino #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart

@pg.ufficiostampa

21 days ago 73 likes 0 comments

Mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 Ph. Virginia Sobrino #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri

@pg.ufficiostampa

19 days ago 30 likes 0 comments

inaugurazione della mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart

ISABELLA NURIGIANI

@pg.ufficiostampa

20 days ago 18 likes 0 comments

Mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 Ph. Virginia Sobrino #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri

@pg.ufficiostampa

19 days ago 30 likes 2 comments

La scultrice Isabella Nurigiani con la curatrice Elisa Battisti Inaugurazione della mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart

@pg.ufficiostampa

22 days ago 38 likes 5 comments

Siamo qui per presentarci... Nasce, o meglio si ufficializza, un sodalizio che è cominciato dietro alla scrivania di una redazione e poi è proseguito per mostre d'arte, presentazioni di libri, festival, conferenze ed altri eventi della Capitale. P&G è un'alleanza tra due professionalità per offrire servizi di ufficio stampa, comunicazione e molto altro: social media management, fotografia, video, organizzazione di eventi e giornate di studio, curatela e consulenza editoriale.

@pg.ufficiostampa

21 days ago 21 likes 0 comments

Mostra "Isabella Nurigiani Prigionieri di se stessi" Venerdì 14 dicembre alle 18.00 Studio TiEpolo 38 Via Giovanni Battista Tiepolo 38 Ph. Virginia Sobrino #isabellanurigiani #exposition #inaugurazione #art #sculpture #instaart #rome #studiotiepolo #prigionieri #totem #contemporaryart

© 2019 Picdeer – Online Instagram Web Viewer
This service uses the Instagram API but is not endorsed or certified by Instagram.

Comunicati

Share Tweet Share Pin Email

Isabella Nurigiani dal 14 dicembre a Spazio TiEpolo 38

Categoria Principale: Notizie Categoria: Comunicati
Pubblicato: 11 Dicembre 2018

È la tematica dell'identità il fulcro dell'esposizione Prigionieri di se stessi che sarà inaugurata presso la galleria Studio TiEpolo 38 di Roma. Isabella Nurigiani esporrà in anteprima gli ultimi lavori scultorei che indagano il non-riconoscersi, la dualità e le costrizioni.

Il percorso espositivo si snoda in dieci sculture di grandi, medie e piccole dimensioni, in marmo bianco e nero e bronzo. Opere che sono il frutto del lavoro al quale l'artista si è dedicata nell'ultimo anno nella sua residenza di Pietrasanta.

I più letti

I dieci luoghi più romantici di Roma
Lo Zodiaco: un belvedere tra gli astri
Le Università private a Roma
Parola ai laureati in Storia dell'Arte
La Metrebus Card - Vantaggi ed agevolazioni per trasporti, servizi e... shopping!!
Il giro delle sette chiese
La comunità filippina a Roma
Specializzandi a confronto: un viaggio per scoprire sogni e realtà dei futuri medici italiani

Isabella Nurigiani
Dopo aver frequentato con successo l'Accademia di belle arti di Roma, conseguendo il diploma in scultura, la vita artistica di Isabella Nurigiani si trasforma in una risoluta ricerca sulla pura forma: un duro e costante esercizio plastico le consente così di entrare nell'essenza della forma, intesa come manifestazione subliminale.
La materia utilizzata, sia essa legno, marmo o metallo, assume una leggerezza che prima soggiace e poi rinasce grazie ad un'alchimia che trasforma l'azione in rivoluzione sentimentale. Molte le partecipazioni a mostre personali e collettive a livello internazionale: la sua prossima esposizione oltreoceano è al Red Dot Miami Wynwood arts district fino al 9 dicembre. Vive e lavora a Roma e Pietrasanta.

Studio TiEpolo38
nasce dal desiderio di creare uno spazio di scambio tra concetto e creazione. Uno spazio voluto non solo come contenitore espositivo attento alle differenti forme di espressione artistica ma anche come punto d'incontro dove l'interazione tra le diverse forme d'arte e il gusto contribuisca all'arricchimento della conoscenza di noi stessi. Studio Tiepolo38 è un luogo dove le persone possono scoprire il piacere derivato dall'uso dei sensi ma anche il piacere della scoperta e del fare.

Venerdì 14 dicembre alle 18.00
La mostra è visibile fino al 31 gennaio

Studio TiEpolo 38

Via Giovanni Battista Tiepolo 38

Orari di apertura

Dal lunedì al giovedì 16.00 - 22.00

venerdì e sabato 16.00 - 24.00

domenica chiuso

Per informazioni, articoli e interviste all'artista

Crediti fotografie a. ph. Virginia Sobrino

Info testata

Il portale EZ Rome e' una testata giornalistica di carattere generalista registrata al tribunale di Roma - Numero 389/2008
Direttore responsabile: Raffaella Roani - ISSN: 2036-783X
Questo Periodico è associato all'USPI - PI 09041871006

Info legali

riferimenti
utilizzo
cookie
privacy

Info sito

chi siamo
lavora con noi
contatti
mappa del sito

Info contenuti

Non si dà nessuna garanzia sulla correttezza delle informazioni e si invita esplicitamente a verificarne l'attendibilità con mezzi propri.

This opera by Ez Rome is licensed under a Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License.

magazineart
mostre eventi approfondimenti

Cerca nel sito... Cerca

Home | Chi siamo | Mostre | Approfondimenti | Focus | Altri eventi | Libri e riviste | Gallerie | Artisti | Critici

Registrati | Login

Home / Mostre / Lazio / Roma

Condividi 16 | Tweet | G+

14/12/2018 al 31/01/2019

Isabella Nurigiani "Prigionieri di se stessi"

È la tematica dell'identità il fulcro dell'esposizione *Prigionieri di se stessi* che sarà inaugurata presso la galleria Studio TiEpolo 38 di Roma. Isabella Nurigiani esporrà in anteprima gli ultimi lavori scultorei che indagano il non-riconoscersi, la dualità e le costrizioni. Il percorso espositivo si snoda in dieci sculture di grandi, medie e piccole dimensioni, in marmo bianco e nero e bronzo. Opere che sono il frutto del lavoro al quale l'artista si è dedicata nell'ultimo anno nella sua residenza di Pietrasanta.

Isabella Nurigiani

Dopo aver frequentato con successo l'Accademia di belle arti di Roma, conseguendo il diploma in scultura, la vita artistica di Isabella Nurigiani si trasforma in una risoluta **ricerca sulla pura forma**: un duro e costante esercizio plastico le consente così di entrare nell'essenza della forma, intesa come manifestazione subliminale.

La materia utilizzata, sia essa legno, marmo o metallo, assume una **leggerezza** che prima soggiace e poi rinasce grazie ad un'alchimia che trasforma l'azione in **rivoluzione sentimentale**. Molte le partecipazioni a mostre personali e collettive a livello internazionale: la sua prossima esposizione oltreoceano è al Red Dot Miami Wynwood arts district fino al 9 dicembre. Vive e lavora a Roma e Pietrasanta.

http://www.magazineart.net/mostre/isabella-nurigiani-prigionieri-di-se-stessi.html

Arte da osservare. Arte per pensare. Arte da Indossare e tutta da vivere.

Con **Isabella Nurigiani** l'Arte moltiplica i suoi canali di espressione e attraverso la scultura entra a far parte della nostra vita di tutti i giorni riempiendo di significato ogni nostro piccolo gesto, anche quello di scegliere gli accessori perfetti per esaltare ogni nostro look.

Dal grande al piccolo, dal maxi al mini: si gioca tutto sulla dialettica tra questi due poli opposti la verve creativa di questa artista che ha scelto la scultura per esprimere il suo fervido immaginario creativo.

Così accanto ad opere di grandi dimensioni capaci di suono e movimento, ecco gioielli ricchi di pathos che con ardite geometrie si impongono grazie a forme straordinariamente inedite e originali.

Realizzati artigianalmente in ferro, argento, bronzo e anche con la sublime tecnica della cera persa, sono opere d'arte portatili e, in quanto tali, mai legate ad alcuna tendenza moda che è di sua natura passeggera. Sono, infatti, sine tempore, espressione tangibile di quell'intenso moto emozionale che muove la mano di **Isabella Nurigiani**.

Tutto è frutto di un felice e libero caos in cui molteplici ispirazioni si incontrano strada facendo lungo lo stesso sentiero e solo quando diventano un unicum, come tanti affluenti che irrompono in un fiume in piena, solo allora l'opera può dirsi compiuta.

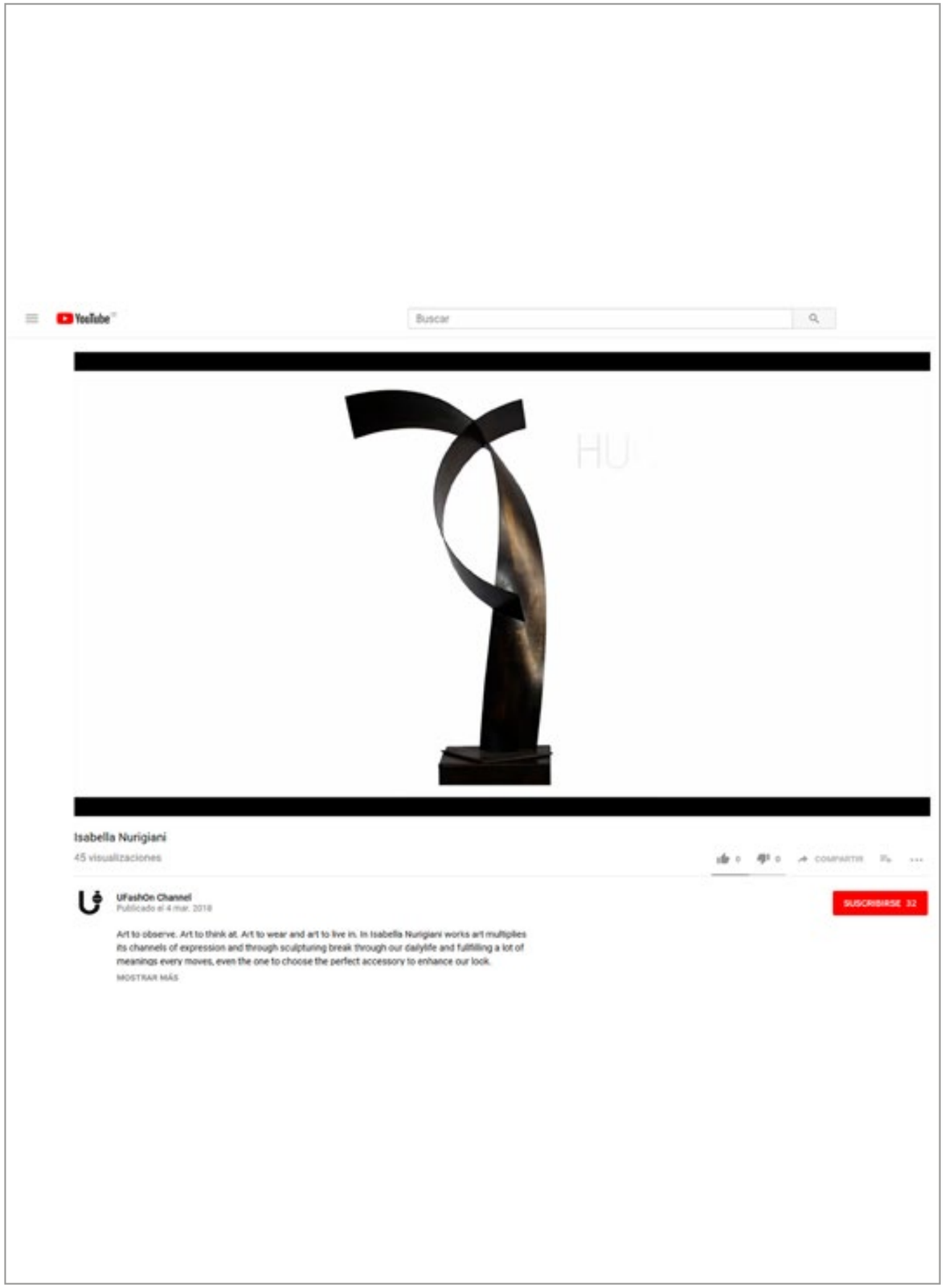
Continuando a lavorare la materia finché dentro di sé non sente di essere riuscita a dare piena voce alle sue emozioni, **Isabella Nurigiani** ha scelto di privilegiare la scultura rispetto ad altre forme d'arte come la pittura proprio perché le permette di dar vita concreta e reale alle sue emozioni che d'incanto si materializzano davanti ai suoi occhi, prendendo corpo e forma.

Le si può così toccare e sentire con tutto se stessi. Una sensazione impareggiabile che l'artista rincorre in ogni sua opera: piccola e grande, gioiello o statua, perché sempre di sculture si tratta e l'unica differenza consiste solo nelle dimensioni.

Ogni sua creazione è quindi un pezzo unico ed esclusivo e molteplici sono i riconoscimenti ottenuti in importanti mostre personali e collettive, nonché fiere internazionali e fashion week di alta moda.

Ogni opera è un nuovo viaggio verso l'ignoto. Quando inizia una nuova scultura non sa mai cosa finirà con l'ottenere. Come ogni artista vive il momento e appena tocca terra, dopo aver a lungo navigato con la fantasia e plasmato con le mani, è immediatamente pronta a ricominciare, alla ricerca di un nuovo orizzonte tutto suo che la emozioni sempre come la prima volta.

http://www.isabellanurigiani.ufashon.com/



https://www.youtube.com/watch?v=oSifGb_MCbU

https://irp-cdn.multiscreensite.com/Haute-Couture-SS-2018%20%281%29.pdf

ISABELLA NURIGIANI

IL FERRO PIEGATO SECONDO LA PERCEZIONE DI ISABELLA NURIGIANI IN MOSTRA FINO AL 19 MAGGIO A LA LINEA-ARTECONTEMPORANEA DOVE POTRETE GIOCARE AL GIOCO DEI 15 ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'ARTISTA

Negli spazi della galleria **La linea-artecontemporanea** di Roma, fino 19 maggio, è possibile perdersi tra le *Divagazioni interpretative* della scultrice romana **Isabella Nurigiani**. L'esposizione, composta da grafiche incisorie, sculture e gioielli, accompagna il visitatore alla scoperta del profondo mondo dell'artista, fatto di istinto, sensazioni e di una grande capacità di interazione con la materia. Non a caso il suo elemento prediletto, il ferro, sembra piegarsi alle sue percezioni, gettando le vesti di durezza e rigidità imposte dalla sua natura e lasciando scoperte inaspettate e fluttuanti linee in movimento. Nurigiani, artista dallo sguardo dolce ed intenso, proietta nelle sue opere gli elementi che ama maggiormente, mantenendo una continuità ed una riconsocibile cifra stilistica seppur nella diversità degli approcci. La serie di otto grafiche, incise con tecniche varie, spazia dalla geometricità al segno aggrovigliato e sensualmente materico, come nel caso di *Omaggio a Nina Simone* realizzata lasciando libero sfogo al movimento ed all'ispirazione, tra le note black di *Ain't got no, I got life*. Le due incisioni su piombo invece vengono realizzate attraverso la modellazione delle lastre con il laminatoio, collegandosi idealmente ai gioielli, realizzati in ferro, inseriti anch'essi nell'intento dell'artista di esprimersi attraverso il segno.

Ril l'ha incontrata per capire da vicino il significato del suo lavoro.

La scultura è da sempre la sua espressione prediletta?

> *Vorrei risponderti con una citazione di Gustave Flaubert: "La mente umana è paragonabile a una farfalla che assume il colore delle foglie sulle quali si posa... si diventa ciò che si contempla".*

In che modo si è avvicinata all'incisione?

Mi sono avvicinata all'incisione, non appena iscritta all'Accademia di Belle Arti. Allora, non era una materia mutuata nel corso di studi di scultura e, quindi, ho cominciato a seguire un corso extra. Mi sono subito appassionata, ma, per una serie di circostanze, ho iniziato a studiarla abbastanza recentemente.

C'è un filo conduttore che unisce il lavoro fatto con le grafiche a quello con la scultura ed i gioielli?

Sicuramente sì. Come per magia, si è creata una sinergia tra le diverse "discipline" che mi ha portata a raccontare il "segno" attraverso la grafica, la scultura e i gioielli.

Qual è la sensazione dominante mentre lavora il ferro?

Non saprei dire qual è la sensazione dominante, sono talmente tante, che tutte concorrono a far sì che il ferro sia uno dei miei materiali preferiti.

L'aspetto ludico, il ricordo lieve e malinconico di un'infanzia d'altri tempi, fatta di un divertimento dolcemente assaporato, distante anni luce dai martellanti e rapidissimi stimoli che quasi sommergono i piccoli di oggi. Queste le percezioni che si hanno assistendo e prendendo parte al Gioco del quindici, opera fotografica realizzata con pennellate di luce in camera oscura, poi scomposta in tasselli mobili e ricomponibili, posizionati su una base inclinata. Il visitatore in questo caso viene lasciato libero di interagire a piacimento con l'opera, attraverso lo spostamento delle tessere di plexiglas, nel tentativo di ricomporne l'immagine originaria o di sperimentare nuovi ed inattesi incastri.

L'ispirazione per Il gioco del quindici come è arrivata?

Dopo aver partecipato ad un workshop organizzato dalla galleria "lalineaartecontemporanea" dove è in corso la mia mostra, e dove, peraltro, ho ripreso a studiare incisione.

E' piacevolmente divertente assistere ai diversi approcci al gioco/opera, dettati da indole e fantasia: ecco allora chi si approccia con cautela o indecisione, quasi col timore di "scombinare" un ordine prestabilito, altri ancora si affidano al trasporto ed alla sensazione, mescolando le parti e ricomponendole in una ricercata e divertente casualità, come in un puzzle totalmente privo di regole.

TAG : arte | lalineaartecontemporanea | incisione |

ELISA BATTISTI

Il cinema fa parte di lei da sempre, saltando con nonchalance dal Neorealismo al cinema horror. Ama rifugiarsi in realtà parallele, attraverso le righe di un libro o dietro l'obiettivo della sua reflex, per scovare continuamente qualcosa in grado di sorprenderla. Citando Tim Burton: "E' bene per un artista ricordarsi sempre di guardare le cose in un modo nuovo, strano".

Isabella Nurigiani, Il canto dell'anima, Installazione a Villa Celimontana (pt). Roberto Rancio

Il presente sito web utilizza cookie per rendere migliore la tua esperienza di navigazione. Approfondisci

Accetto

ISABELLA NURIGIANI, IL MESTIERE DI SPORCARSI LE MANI

GIOIELLI DELLA SCULTRICE, IN MOSTRA ALLA GALLERIA LABORATORIO ALEA CONTEMPORARY ART FINO AL 25 NOVEMBRE, SONO DELLE MICRO SCULTURE. LA NURIGIANI SI CONSIDERA SIA ARTISTA CHE ARTIGIANO, CHE PIEGA I MATERIALI AL VOLERE DELLA

Mi sono a lungo soffermata a riflettere sulla **differenza fra arte e artigianato** e su quale effettivamente fosse la diversità fra i due. La difficoltà nel comprendere se si è davanti a un artista o a un artigiano risiede, a mio avviso, nell'individuare nelle opere un'intuizione e una ricerca continua su se stessi e sulla propria tecnica: solo allora esse si possono ritenere opere d'arte. Quando invece si riscontra una riproduzione quasi seriale, senza sviluppo tecnico ed interiore alle spalle, ecco allora non si può parlare di arte ma di artigianato. Seguendo questa linea allora molti artisti andrebbero ritenuti artigiani così come, al contempo molti artigiani dovrebbero essere considerati artisti.

Giunta a questo banalizzante risultato sono entrata in conversazione con **Isabella Nurigiani**, scultrice risiedente a Roma, le cui opere saranno esposte, fino al 25 novembre, alla **Galleria Laboratorio Alea Contemporary Art** durante la mostra *Four Jewelers. Frigerio, Materi, Nurigiani, Verga*. Facendo vacillare ogni certezza raggiunta in seno alle mie riflessioni, lei si definisce sia artista che artigiana, non vendendosi propendere verso nessuna delle due "definizioni". Ho così ricominciato sistematicamente a pensare alle caratteristiche proprie di ognuna delle due figure professionali.

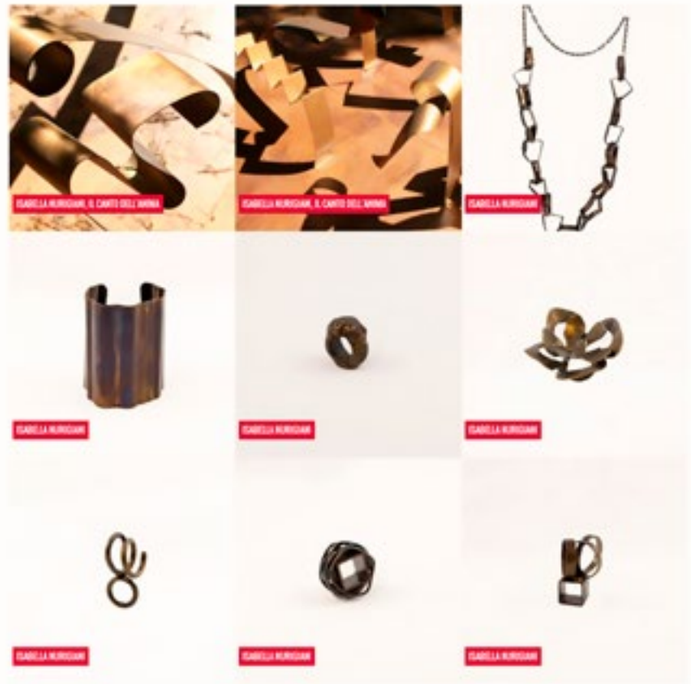
Se come dice Hegel l'arte deve essere mezzo per percepire l'assoluto e l'interiorità dell'artista, viene facile delineare le caratteristiche del primo mestiere, l'**artista**: egli riesce a trasporre la sua interiorità e il suo pensiero in un *medium*, una tela, una scultura, un'installazione o una performance e soprattutto in un materiale. E questo è perfettamente visibile nel lavoro della Nurigiani, la quale si fa ispirare da tutto quello che ha intorno e crea le sue opere in modo istintivo, entrando in sintonia con il materiale che utilizza fino a piegarlo alla sua volontà. Si faccia ad esempio riferimento alle sue **sculture in ferro**, materiale che lei usa e piega come fosse carta, le quali sembrano in un perpetuo movimento, avvicinandosi così a rappresentare un pensiero nel suo intero svolgimento.

Un **artigiano** invece, è una persona che usa una straordinaria perizia in quello che crea, sviluppa una tecnica ed una precisione a cui spesso gli artisti non si avvicinano. Fatta questa considerazione, però, ancora una volta la si può applicare al lavoro della Nurigiani; essa stessa afferma che parte integrante del suo lavoro è svolta al fianco e negli studi degli artigiani, dai quali ha imparato e tutt'ora impara le diverse tecniche necessarie per plasmare i materiali che lei utilizza, come il ferro o il marmo. Centrale è infatti lo «***sporcarsi le mani***», il non delegare l'esecuzione ad artigiani esperti ma il diventare in prima persona esperta esecutrice di ogni tecnica.

Così i suoi **gioielli**, definiti **micro sculture**, sono opere eseguite con estrema padronanza della tecnica, le cui forme rimangono non perfettamente finite per volontà dell'artista stessa. Isabella Nurigiani è quindi una personalità che abbraccia le caratteristiche di entrambi le professioni, sviluppandole e integrandole in un percorso artistico che non esclude nulla, che è introspezione, istinto e di conseguenza diventa uno sporcarsi le mani per far parlare e per piegare i materiali al volere delle mente.

Se è vero, come dice Croce, che la trasposizione materiale non è che un espediente comunicativo, nelle opere di Isabella la comunicazione è sviluppata ai suoi livelli più alti tanto che sia la sinuosità della scultura che la geometria dei sui ultimi gioielli esprimono l'istinto di un'artista che grazie alla **continuità fra pensiero e realizzazione materiale**, può definirsi artigiana oltre che artista.

Mi ritrovo ad aver stravolto le mie credenze e a credere fermamente che esistano artisti che non sono effettivamente tali come così artigiani che non sono tali, ma una divisione netta non può essere effettuate grazie ad individui, come Isabella Nurigiani, che cercando di completarsi arrivano alla ricerca su ambo i fronti, divenendo quindi personalità molto più complesse e articolate di quelle del singolo artista o artigiano.



ARTICOLI CORRELATI

IRENE ROVATTI

ROMA ITALIA LAB SRL

Autorizzazione Tribunale di Roma n.60 del 23 marzo 2017
Sede legale: Via Festo Avieno 59, 00136
Sede operativa: Viale Castro Pretorio 25, 00185
Tel. 06 87351463
P.I. e C.F. 11448610001
Direttore Responsabile: Caterina Grignani
Redazione: Simona Pandolfi & Allegra Mondello

NEWSLETTER

Inserisci la tua email

Quando avrà il modulo, controlla la tua inbox per confermare l'iscrizione

ISCRIVITI

COLLEGA MENTI

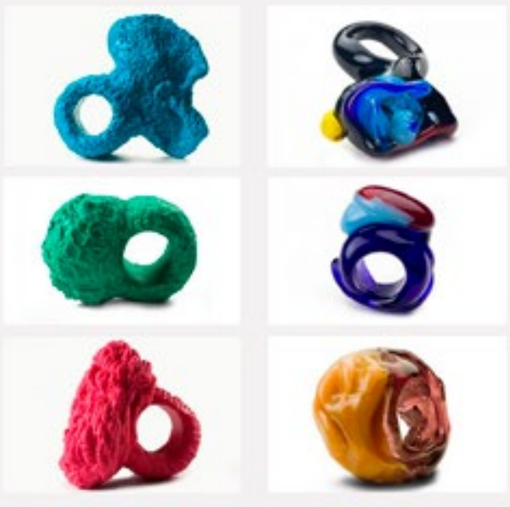
Home
Collabora
Condizioni Generali
Privacy

https://romaitalialab.it/mestieri/isabella-nurigiani-il-mestiere-di-sporcarsi-le-mani

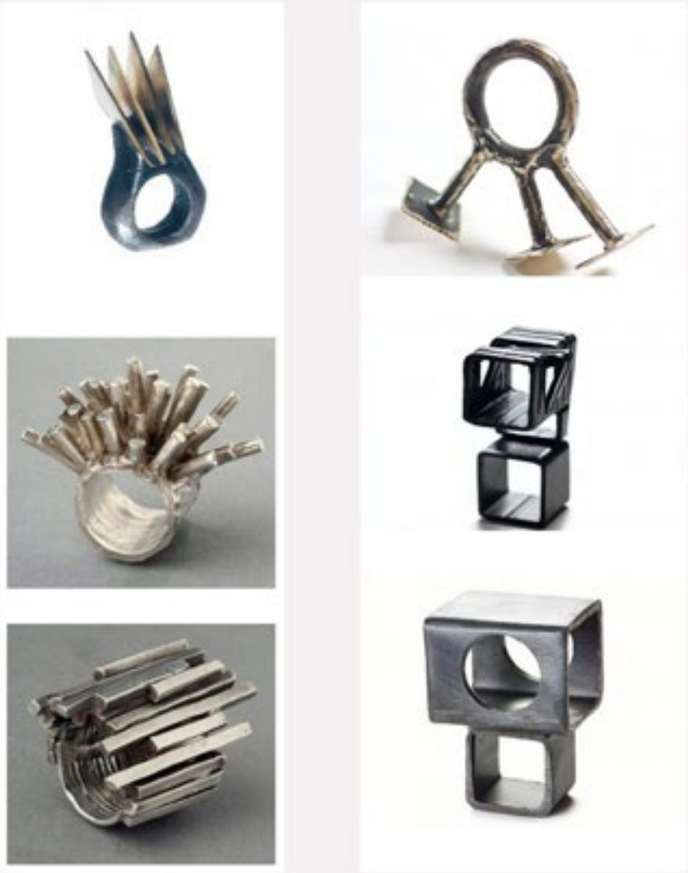
Design Rings

Isabella Nurigiani si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Roma e intraprende da subito la carriera artistica.
È sensibile alle diverse materie scultoree con le quali si esprime nella ricerca di forme che sfidano la staticità e il peso. La sua curiosità la porta a individuare sempre nuovi materiali.
È attenta alle più moderne potenzialità espressive senza dimenticare le tecniche del passato.
Da anni partecipa ad esposizioni personali e collettive.

Nei suoi gioielli, l'artista fa rivivere a piccolo formato le sue opere, principalmente scultoree, ma anche pittoriche. Quello che vuole rappresentare, come dichiara la stessa artista, "*... è un fine che crea la forma.*
La trasfigurazione della realtà; dal momento che la realtà è soltanto una particolare organizzazione dello spazio, cerco di costruirlo, di riorganizzarlo a mio modo.
In particolare ciò che muove il mio lavoro è una ricerca che tende a semplificare progressivamente la materia fino a renderla quasi una percezione di assenza di peso (...). Insomma renderla viva".



Isabella Nurigiani si rifà alle tecniche della lavorazione a lume del vetro e alla lavorazione della gomma, per mezzo delle quali realizza anelli dalle forme scultoree più ardite. Gioiose nei colori e nei volumi, regalano alla vista un'esplosione artistica di ampio respiro materico.



Diversi sono, invece, gli anelli in ferro: più essenziali e minimali, si legano a reminiscenze primitive sia nella forma che nella resa del materiale, che appare come fosse grezzo.
Nonostante ciò queste linee si caricano di forza espressiva e regalano alla mano un vestito elegante e raffinato.

Tutti gli anelli qui riportati e molti altri ancora sono disponibili sul sito http://www.isabellanurigiani.com/opere-it.php?generoID=4

Foto 1: Anello in vetro colorato, lavorazione a lume, 2010
Foto 2: Anello in gomma azzurra, 2010
Foto 3: Anello in gomma verde, 2010
Foto 4: Anello in gomma fuxia, 2010
Foto 5: Anello in vetro colorato, lavorazione a lume, 2010
Foto 6: Anello in vetro colorato, lavorazione a lume, 2010
Foto 7: Anello in vetro colorato, lavorazione a lume, 2010
Foto 8: Anello in ferro e ottone, 2006
Foto 9: Anello in argento, 2003
Foto 10: Anello in argento 2003
Foto 11: Anello in argento, fusione a cera persa
Foto 12: Anello in ferro
Foto 13: Anello in ferro

Tagged: anelliargento, anelliingomma, anellivetrofusione, arte, arteaportatadidito, artigianato, artigianatoartistico, cootrings, design, designaldito, designrings, gioielli, gioiellobello, gioiellomania, IsabellaNurigiani, Italia, l'artede, l'artedell'anello, lasemplicitàdellaforma, moda, passionrings, tuttipazzipergliunelli

Share This Story!

PREVIOUS
« ELLAPOLO – Linee armoniche

NEXT
CO.RO. STUDIO – Spazi da indossare »

http://www.designrings.altervista.org/isabella-nurigiani-la-semplicita-della-forma/

Luxury - 09/04/2016

Alson Gallery: nel cuore di Milano l'arte non ha tempo

Alson Gallery, quartiere Cinque Vie, Milano storica. Stretta tra via Torino e Piazza Affari, quest'area di Milano non smette di riservare sorprese incantevoli. Capita solo di recente di intravedere piccole visite guidate, soprattutto di stranieri, alla ricerca di cortili e scorci nascosti tra le gallerie d'arte e negozi vintage che popolano la zona. **Tra le segrete stanze racchiuse nell'Antico Palazzo Biancardi, in via san Maurilio 11, nella zona imperiale della vecchia Milano**, le Cinque Vie rivelano il gioiello nel gioiello.

La Alson Gallery è infatti un luogo poliedrico che ha lanciato una sfida nel quartiere degli antiquari: **ospitare artisti internazionali di contemporanea che non hanno paura di confrontarsi con maestri del passato**, ma che con forza esprimono la propria arte, dando vita ad un'atmosfera magica che nasce dal matrimonio tra antico e moderno che mensilmente si rinnova di nuova linfa. *"Siamo stati tra i primi ad avere antiquariato gioielli design arte contemporanea perché lo spazio ce lo permette. Si va dai gioielli ad argenti antichi ad arte contemporanea"*, ci dicono i proprietari, ***Alessandro Alessandroni e Sonia Zentilini.***
Si possono notare i busti ottocenteschi in marmo che racchiudono in se un vissuto ormai passato, per non parlare degli arredi neoclassici, degli **avori europei ed orientali, dei gioielli che variano dal periodo Art decò ad oggi, firme come David Webb, Harry Winston, Tiffany, Van Cleef & Arpel's, Boucheron, e Cartier**. Ce n'è abbastanza per farsi raccontare tutto ***Alessandro e Sonia, da cui deriva, l'avrete capito, l'acronimo della Alson Gallery.***

LA COMMISTIONE

"Abbiamo incorporato il nostro background classico estendendo quella sensibilità alla scelta del moderno più spinto. Alessandro viene dall'antiquariato. L'idea di ridurre l'attività esclusivamente votata al classico, perché l'antiquariato è sceso tanto, si è rivelata un'opportunità di business per noi e di entusiasmo per i nostri clienti. Lo spazio c'era, permetteva un uso esteso del dialogo tra due epoche ma l'abbiamo voluto necessariamente comunicante. E ci siamo chiesti: perché non proviamo a fare eventi di arte contemporanea con artisti da tutto il mondo? E da un anno e mezzo abbiamo avuto circa 12 nomi nuovi accanto alle sale dove esponiamo barocco e salotti francesi".

ARTISTI DI FERRO

"C'è appena stata la prima personale dell'americano Matthew Broussard, che è un artista molto singolare, che lavora il ferro. Prima abbiamo avuto Isabella Nurigiani, anche lei legata al ferro ma non è un trend, perché abbiamo avuto scultura, pittura e spaziamo. Facciamo valutazione di alternanza, cerchiamo di alternare. Cerchiamo di essere i primi a dare un'opportunità. Matthew aveva fatto altre mostre e ci teneva a Milano come piazza perché non l'aveva mai fatto. Aveva esposto per il Salone del Mobile per oggetti di design. La personale è stata la prima".

Lampadario lombardo di manifattura fine 700.

IL CLIENTE

"Il nostro cliente tipo dal classico si sta spostando al moderno e contemporaneo pur continuando a comprare l'antico. Oggi per arredamento, ma anche per investimento, molti mixano antico e moderno. È diventato accettabile farlo e non esibire le case museo. Non ci sono più quelle necessità".

LE CINQUE VIE

"Le Cinque Vie erano riconosciute come il quartiere delle antichità. Siamo qui dal 1994, via San Maurilio era la via degli antiquari, ce n'erano quasi 20, ora siamo in due. La rimessa a nuovo del quartiere ovviamente ci fa piacere è un'area molto interessante, con la vivacità espressa anche dall'associazione di via e il Fuorisalone. La trasformazione della zona è partita anche da noi, che abbiamo deciso di accostare antico e moderno. C'è anche molta identità, tant'è che per il Fuorisalone ci siamo noi, Tortona e Lambrate, principalmente. Quello che funziona è la comunicazione, e abbiamo la fortuna di essere sempre in centro e di passaggio. Lambrate si vivacizza solo nel mese del Salone".

PEZZI E SPAZI

"Il nostro pezzo più pregiato è il nostro Tintoretto, ma abbiamo anche un capolavoro di Guarcino. Abbiamo anche mobili firmati, di grandi ebanisti e grandi sculture pregiate. Abbiamo anche uno spazio sottostante la galleria, in fase di ristrutturazione suddiviso in quattro stanze da sfruttare come area di artisti emergenti giovani. Li vogliamo mettere in dialogo, a confronto e invitare le persone a esprimere le preferenze. Vedremo la reazione del pubblico e potremmo dare la possibilità a un emergente di fare una mostra personale al piano di sopra. È un approccio che crea connettività, connessione".

Per info qui

Condividi questo articolo:

Twitter Facebook

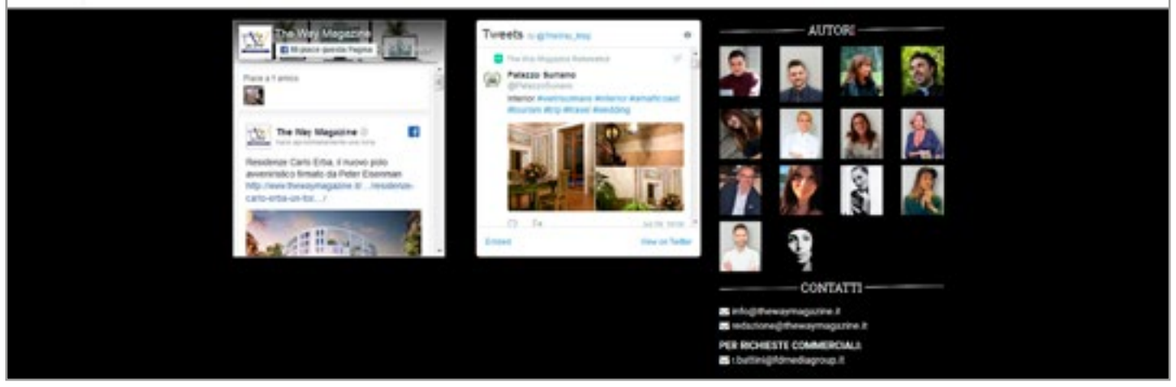
Mi piace Piace a Nadia Gelbati ed altri 3267.

Pocket

Christian D'Antonio

Figlio degli anni 70, colonna del newsfeed di The Way, nasce come giornalista economico, poi prestato alla musica e infine convertito al racconto del lifestyle dei giorni nostri. Ossessionato dal tempo e dall'essere in accordo con quello che vive, cerca il buono in tutto e curiosa ovunque per riportarlo. Meridionale italiano col Nord Europa nel cuore, vive il contrappunto geografico con serenità e ironia. Moda, arte e spettacoli tv anni 80 compongono il suo brunch preferito.

Vedi tutti gli articoli di Christian D'Antonio →



NEWS CRONACA SPORT CULTURA
WWW.V-NEWS.IT
Quotidiano IN-Formazione
WE ARE SOCIAL

ISABELLA NURIGIANI IN MOSTRA PRESSO LO SPAZIO AREA 24 SPACE DI NAPOLI

Si è inaugurata sabato 21 febbraio la mostra personale di Isabella Nurigiani presso lo Spazio Area24 Space testo di Marco Di Mauro. La mostra si potrà visitare fino al 20 marzo 2015. Isabella Nurigiani cerca di calare il visitatore in una rarefatta dimensione cosmica, pulsante di vibrazioni potentissime che lentamente ma inesorabilmente, si trasformano in energia pura. Da questa materia primordiale si distaccano minuscole particelle, come sospinte da un'intima necessità. O forse misteriose meteore di energia, alla ricerca di nuove collocazioni spaziali, armoniose e leggere. Particelle che, dopo lungo vagare, danno vita a realtà sempre più complesse. Si proiettano – roteando con magica danza in ogni dimensione, librandosi ora verso l'alto con slancio improvviso, ora sondando inedite profondità tridimensionali. Tutte diverse, eppur percorse dallo stesso sottile soffio della creazione e della vita, cariche di rimandi alle stringenti regole di divina razionalità che governano il tutto. In questo scenario, dove tutto è possibile, si inserisce il piglio visionario dell'artista, che prima "contempla" i movimenti all'apparenza incongruenti della materia, per poi imprimere loro nuove direzioni. Come ci dice Marco Di Mauro : " Le sculture di Isabella Nurigiani aspirano ad occupare lo spazio e ad esserne penetrate, attraverso forme fluide, vibranti, che si lasciano attraversare dal flusso dell'aria e da quello, invisibile ma non insensibile, dell'energia. I moti levigati e fluidi della materia sviluppano un'armonia musicale, che costituisce – John Cage ce lo insegna – una proprietà ineludibile di ogni organismo vivente. Le sculture della Nurigiani tendono all'assoluto, a travalicare i vincoli della materia, tuttavia non spirano solennità, ma si offrono al pubblico con estrema delicatezza, come petali scoloriti di un fiore fragile e delicato. Lo stesso ferro, malgrado la sua apparenza, è un materia duttile e delicata, che si lascia corrodere dall'aria, ossidare dall'acqua e, soprattutto, manipolare dal calore delle mani. Isabella, dunque, ha elaborato un linguaggio icastico che aderisce al presente nel dialogo costante con la sfera emotiva e sensoriale. Al centro della sua riflessione è il recupero di una sensibilità primitiva, naturale, contro le insidie di una società materialista che estirpa le radici dell'individuo e le sue facoltà originarie. L'adozione di un linguaggio ruvido ed elementare costituisce un veicolo per indagare i recessi della mente, oltre il turbine di immagini in cui siamo avvolti. Anche la scelta di materiali poveri come il ferro esprime la volontà di degradare la rete di segni di cui si serve la civiltà moderna, per svelare gli archetipi su cui si regge.

Nella elementarità dei segni, però, si percepisce una complessità di rimandi segreti: la corrosione e la consunzione del ferro sono i segni del nostro passaggio, l'attuale che si tramanda fino ad assumere una dimensione sacrale".

http://www.planetmagazine.it/isabella-nurigiani-mostra-presso-lo-spazio-area-24

10/03/2015 al 27/03/2015

Isabella Nurigiani. Immersioni fluide

A cura di: Laura Turco Liveri

Martedì 10 marzo 2015, alle ore 18,00 a Roma, presso lo *Studio Arte Fuori Centro*, via Ercole Bombelli 22, si inaugura la seconda esposizione della rassegna *Acque* a cura di Laura Turco Liveri, un'installazione di **Isabella Nurigiani, *Immersioni fluide***, realizzata appositamente per gli spazi della galleria.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 marzo, secondo il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 17,00 alle 20,00.

Seconda tappa espositiva, la personale di **Isabella Nurigiani** offre una differente interpretazione del tema dell'acqua rispetto alla precedente mostra di Patrizia Dottori. La Nurigiani, da sempre, articola la propria ricerca artistica su alcuni temi fondamentali, inerenti l'umano - letteratura e aspetti sociologici di fenomeni di massa – e, sul versante estetico, tecnico e attuativo, sulla messa a punto di una particolare astrazione geometrica, moderata costantemente dal legame con la natura: analisi in cui l'acqua, che "... è il principio di tutte le cose...", è avvertita come elemento altro e complementare all'essenza umana e, nel suo scorrere, rappresenta insieme tempo, movimento e stasi.

L'installazione percorribile della Nurigiani coinvolge il visitatore in un'*Immersione fluida* all'insegna della multisensorialità, anche uditiva (il sottofondo sonoro è del musicista e compositore Marco Visconti), che amplifica gli spazi e l'immaginazione: la geometria ritmica e ripetitiva delle barre di plastiche si raffina così in impercettibili e trasparenti strutture, a significare un percorso che dal materiale si eleva a danza mentale.

L'esposizione si colloca nell'ambito del progetto pluriennale *Il colore dell'acqua* che Laura Turco Liveri porta avanti come tema prediletto della propria attività di critica e curatrice.

La rassegna ***Acque***, quattro personali di artiste contemporanee - **Patrizia Dottori, Isabella Nurigiani, Silvia Stucky e Cloti Ricciardi**, offre una visione concentrata dell'opera di ogni artista, lasciandola libero di esprimere il tema, volutamente onnicomprensivo, sia nel rispetto dell'indole personale sia nel rispecchiamento dell'estrema diversità di un elemento primario, e forse terminale, come l'acqua.

Lo spazio della galleria diventa infatti uno spazio dedicato ad ognuna per tre settimane, mentre il catalogo, presentato nell'ultima tappa espositiva, a maggio 2015, riunisce di nuovo le quattro artiste, presentate con testi critici e interviste della curatrice, a corredo della consueta documentazione fotografica e biografica.

Categorie

Proposte 2015: Acque

Critici: Turco Liveri Laura

Artisti Fuori Centro: Nurigiani Isabella

http://www.artefuoricentro.it/mostre-fuoricentro/isabella-nurigiani-immersioni-fluide.html

ISABELLA NURIGIANI

area24 SPACE NAPOLI -ITALIA / NAPLES -ITALY partner adrART

ISABELLA NURIGIANI

21 febbraio – 20 marzo 2015
Inaugurazione sabato 21 febbraio ore 18.30
Testo di MARCO DI MAURO

ENERGIA E DELICATEZZA NELL'OPERA DI ISABELLA NURIGIANI

Le sculture di Isabella Nurigiani aspirano ad occupare lo spazio e ad esserne penetrate, attraverso forme fluide, vibranti, che si lasciano attraversare dal flusso dell'aria e da quello, invisibile ma non insensibile, dell'energia. I moti levigati e fluidi della materia sviluppano un'armonia musicale, che costituisce – John Cage ce lo insegna – una proprietà ineludibile di ogni organismo vivente.

Le sculture della Nurigiani tendono all'assoluto, a travalicare i vincoli della materia, tuttavia non spirano solennità, ma si offrono al pubblico con estrema delicatezza, come petali scoloriti di un fiore fragile e delicato. Lo stesso ferro, malgrado la sua apparenza, è un materia duttile e delicata, che si lascia corrodere dall'aria, ossidare dall'acqua e, soprattutto, manipolare dal calore delle mani.

Isabella, dunque, ha elaborato un linguaggio icastico che aderisce al presente nel dialogo costante con la sfera emotiva e sensoriale. Al centro della sua riflessione è il recupero di una sensibilità primitiva, naturale, contro le insidie di una società materialista che estirpa le radici dell'individuo e le sue facoltà originarie. L'adozione di un linguaggio ruvido ed elementare costituisce un veicolo per indagare i recessi della mente, oltre il turbine di immagini in cui siamo avvolti. Anche la scelta di materiali poveri come il ferro esprime la volontà di degradare la rete di segni di cui si serve la civiltà moderna, per svelare gli archetipi su cui si regge. Nella elementarità dei segni, però, si percepisce una complessità di rimandi segreti: la corrosione e la consunzione del ferro sono i segni del nostro passaggio, l'attuale che si tramanda fino ad assumere una dimensione sacrale.

Marco di Mauro

http://www.adrart.it/?page_id=1021

Acque. Immersioni fluide

Lunedì, 09 Marzo 2015 00:00
n. 2871
Scritto da Arianna Luppi

Con l'installazione di Isabella Nurigiani intitolata "Immersioni fluide", si inaugura domani la seconda esposizione della rassegna "Acque" a cura di Laura Turco Liveri, presso la Galleria Studio Arte Fuori Centro di Roma. L'installazione è stata realizzata appositamente per questa mostra che resterà aperta fino al 27 marzo.

Isabella Nurigiani, Immersioni fluide

Questa esposizione si colloca nell'ambito del progetto pluriennale "Il colore dell'acqua" che Laura Turco Liveri, critico d'arte e curatrice, porta avanti come tema prediletto della propria attività. Essa si inserisce nella rassegna "Acque", entro la quale sono programmate quattro personali di artiste contemporanee: Patrizia Dottori, Isabella Nurigiani, Silvia Stucky e Cloti Ricciardi. Il progetto offre una visione concentrata dell'opera di ogni artista, lasciandola libera di esprimere il tema, volutamente onnicomprensivo, sia nel rispetto dell'indole personale sia nel rispecchiamento dell'estrema diversità di un elemento primario, e forse terminale, come l'acqua.

Questa è la seconda tappa espositiva, che offre una differente interpretazione del tema dell'acqua rispetto alla precedente mostra di Patrizia Dottori. La Nurigiani, da sempre, articola la propria ricerca artistica su alcuni temi fondamentali, inerenti l'umano - letteratura e aspetti sociologici di fenomeni di massa – e, sul versante estetico, tecnico e attuativo, sulla messa a punto di una particolare astrazione geometrica, moderata costantemente dal legame con la natura: analisi in cui l'acqua, che "… è il principio di tutte le cose…", è avvertita come elemento altro e complementare all'essenza umana e, nel suo scorrere, rappresenta insieme tempo, movimento e stasi.

L'installazione percorribile della Nurigiani coinvolge il visitatore in una "Immersione fluida" all'insegna della multisensorialità, anche uditiva (il sottofondo sonoro è del musicista e compositore Marco Visconti), che amplifica gli spazi e l'immaginazione: la geometria ritmica e ripetitiva delle barre di plastiche si raffina così in impercettibili e trasparenti strutture, a significare un percorso che dal materiale si eleva a danza mentale.

Lo spazio della galleria accoglie così le opere di ognuna delle quattro artiste per tre settimane, mentre il catalogo, presentato nell'ultima tappa espositiva, a maggio 2015, le riunisce di nuovo, presentate con testi critici e interviste della curatrice, a corredo della consueta documentazione fotografica e biografica.

Tweet Like Be the first of your friends to like this. G+

http://agenzia.versolarte.it/Old/index.php?option=com_k2&view=item&id=526:acque

arte.go
dal 1994 l'Arte è in Movimento

Arte.Go: dal 1994 l'Arte è in movimento – mostre, eventi, rassegne, performance, corsi e concorsi

News | Mostre | Altri Eventi | Multimedia | Servizi | Vendi le tue Opere | Arte.Go.Shop | Informazioni | Segnalazioni

Questo evento è passato.

Isabella Nurigiani. Immersioni fluide

martedì 10 marzo 2015 - venerdì 27 marzo 2015

RICERCA

Cerca ...

Cerca

Seconda tappa espositiva della rassegna Acque a cura di Laura Turco Liveri, la personale di Isabella Nurigiani offre una differente interpretazione del tema dell'acqua rispetto alla precedente mostra di Patrizia Dottori. La Nurigiani, da sempre, articola la propria ricerca artistica su alcuni temi fondamentali, inerenti l'umano – letteratura e aspetti sociologici di fenomeni di massa – e, sul versante estetico, tecnico e attuativo, sulla messa a punto di una particolare astrazione geometrica, moderata costantemente dal legame con la natura: analisi in cui l'acqua, che "... è il principio di tutte le cose... ", è avvertita come elemento altro e complementare all'essenza umana e, nel suo scorrere, rappresenta insieme tempo, movimento e stasi.

L'installazione percorribile della Nurigiani coinvolge il visitatore in un'Immersione fluida all'insegna della multisensorialità, anche uditiva (il sottofondo sonoro è del musicista e compositore Marco Visconti), che amplifica gli spazi e l'immaginazione: la geometria ritmica e ripetitiva delle barre di plastiche si raffina così in impercettibili e trasparenti strutture, a significare un percorso che dal materiale si eleva a danza mentale.

L'esposizione si colloca nell'ambito del progetto pluriennale Il colore dell'acqua che Laura Turco Liveri porta avanti come tema prediletto della propria attività di critica e curatrice.

La rassegna Acque, quattro personali di artiste contemporanee – Patrizia Dottori, Isabella Nurigiani, Silvia Stucky e Cloti Ricciardi, offre una visione concentrata dell'opera di ogni artista, lasciandola libero di esprimere il tema, volutamente onnicomprensivo, sia nel rispetto dell'indole personale sia nel rispecchiamento dell'estrema diversità di un elemento primario, e forse terminale, come l'acqua.

Lo spazio della galleria diventa infatti uno spazio dedicato ad ognuna per tre settimane, mentre il catalogo, presentato nell'ultima tappa espositiva, a maggio 2015, riunisce di nuovo le quattro artiste, presentate con testi critici e interviste della curatrice, a corredo della consueta documentazione fotografica e biografica.

https://www.arte.go.it/event/isabella-nurigiani-immersioni-fluide/

Metart Arte Contemporanea

MAIL US
metartcontemporanea@gmail.com

CONTATTACI
081-528-93-04

Home page | Eventi

ISABELLA NURIGIANI IN MOSTRA AREA 24 ART GALLERY NAPOLI

Posted on 10:17 by Metart

Si è inaugurata sabato 21 Febbraio alla Galleria Area 24 Art Gallery di Napoli diretta da Andrea Della Rossa, la mostra dell'artista romana Isabella Nurigiani, presentata da Marco Di Mauro.

L'artista attiva sul versante della scultura, privilegia materiali poveri come il ferro, capaci di riflettere nello stesso tempo energia e solidità, non disgiunte da delicatezza d'approccio, dalla penetrazione dello sguardo guidato dalla luce che si annida negli interstizi della materia.
Griglie visive potenti ed efficaci che si stagliano nella materia come corpi pulsanti.

GERCA NEL BLOG

Cerca

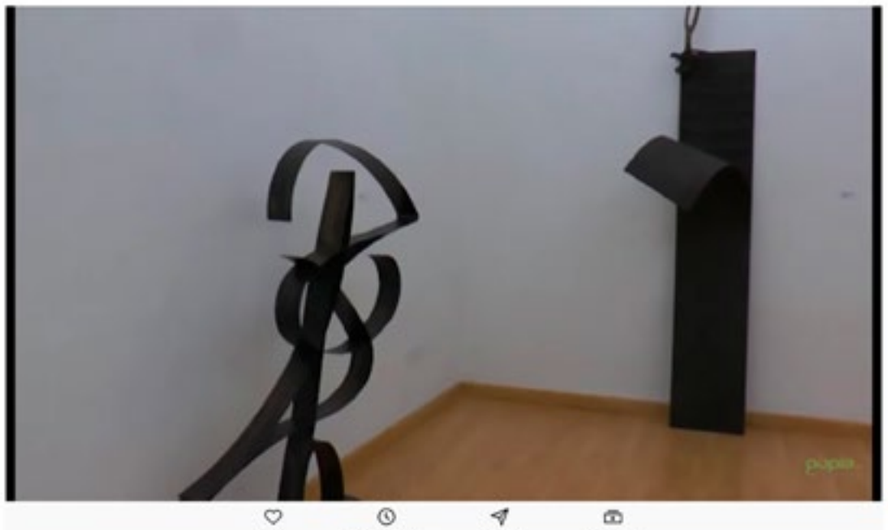
I CONTENUTI DI QUESTO BLOG SONO INTERESSANTI?

Se gli articoli presentati sono di tuo interesse, iscriviti tramite feedrss. Scopri cosa sono i feed RSS e migliora il tuo modo di navigare

http://www.metartcontemporanea.com/2015/03/isabella-nurigiani-in-mostra-area-24.html

dailymotion

Per Te | Esplora | Accedi



Like | Guarda più tardi | Condividi | Aggiungi a

Napoli - La mostra di Isabella Nurigiani (21.03.15)

https://www.dailymotion.com/video/x2kcmuz

02/08/18 ore 13:33:34

nuova **Agenzia Radicale**

supplemento telematico di Quaderni Radicali

Condividi | Chi siamo | Redazione | Contatti | Nuova Associazione Amici di QR | cerca nel sito

EDITORIALI E COMMENTI | POLITICA | DIRITTI E LIBERTA' | ESTERI | CRONACA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | RUBRICHE | RSS

Forte Forte – Leggero Leggero di Isabella Nurigiani a Spazio 88

ARCHIVIO VERSIONE PRECEDENTE

Pubblicato Domenica, 23 Novembre 2014 21:59

Giovanni Lauricella

Visitare la galleria *Spazio 88*, accedendovi da uno stretto vicolo nel labirintico cuore dell'antica Roma è, come di solito, un andare ad esplorare luoghi segreti dove le sorprese sono in agguato.

Causa di una tale sensazione, questa volta, sono le opere di **Isabella Nurigiani**, affermata artista, che mette in mostra numerose sculture in ferro a grandezza d'uomo, circa venti di cui una fatta da una moltitudine di pezzi, 98 soldatini, che riempie una sala, così numerose che in uno spazio non gigantesco dovrebbero creare un caos, mentre invece l'attenta disposizione degli oggetti **riesce a restituire tutta l'importanza che le opere hanno**: *Forte Forte – Leggero Leggero*, mostra curata da **Cornelia Bujin**.

Sono prevalentemente lamine e barre tonde di ferro lavorate in varie fogge e saldate, **un lavoro duro e pericoloso** che la graziosa e affascinante Isabella Nurigiani fa con notevoli capacità tecniche.

Isabella Nurigiani non lavora solo il ferro, dunque, **ma anche il marmo**, che ha prediletto fino a queste recenti opere che adesso vediamo esposte in galleria.

Come mi ha detto, si sta apprestando a lavorare il legno e pare che queste opere rappresentino il passaggio da un materiale all'altro; infatti quello che vediamo non è un ferro "freddo" come dovrebbe essere, perché Isabella gli conferisce **una patina che lo rende "caldo"**,un controsenso per tale materiale, che si spiega con l'effetto voluto e con l'impatto che ne deriva rispetto alla percezione visiva e anche emotiva del visitatore.

In alcune opere, poi, realizzate con fasce di lamiera, le forme sono estremamente sinuose come a ricordare i vortici che l'aria crea a causa del vento. Quindi un materiale pesante riesce ad annullare il proprio peso realizzandosi in leggerezza. Concetto, questo, che Isabella ha ben chiaro, come si vede nelle numerose sculture sonore che ha creato, **combinando l'effetto della gravità con quello della spinta del vento**.

Attitudine che è nel suo DNA, in quanto proveniente da una famiglia di musicisti, che, come dice lei, dedicandosi prevalentemente all'arte visuale, avrebbe tradito secondo il giudizio espresso dai suoi genitori, che la volevano prosecutrice delle vocazioni di famiglia.

In fondo non è così: **non solo le sue sculture sono musicali**, ma la tendenza permane, infatti Isabella conserva la tendenza musicale nelle sue attitudini, suona il sax e mi ha detto che entrerà a fare parte di una famosa band romana.

Che altro dire di quest'artista? Tanto estro insieme a tanto duro lavoro, come quando va a fare grandi e complesse sculture nei laboratori degli artigiani, un'artista sensibile e delicata che si trasforma in operaio delle sue opere **per vincere la resistenza del marmo e del ferro**.

Ma nell'esposizione che ha allestito in *Spazio 88* non trapela questa fatica, anzi noti l'**effetto liberatorio che la materia**, aiutata dalle sue mani, riesce quasi miracolosamente ad esprimere.

La mostra appare come un'efficace scenografia, sin dall'ingresso, dove le opere protagoniste una per una ti portano fra le stanze della galleria. Dalle forme piene di curve vuote al suo interno di "*Estemporanea e partecipazione emotiva*" alla pienezza di "*Eros e Thanatos*" ci si accorge che c'è una nuova vita da scoprire.

Il mondo dei soldati bambini fatto con tonde barre di ferro torte in "*Umberto, Achille, Arturo e altri*" viene intravisto da "*Passaggio sonoro*", una tenda fatta di piccole sagome di altrettanti bambini, due opere differenti che danno spettacolarità all'esposizione.

Come già detto, sono tante le opere che meritano di essere viste di un'artista che avrà una prossima mostra a Napoli e poi a Maastricht.

Forte Forte – Leggero Leggero
Isabella Nurigiani
a cura di Cornelia Bujin
Spazio 88
Via dei Cappellari n.88 - Roma

http://www.agenziaradicale.com/index.php/cultura-e-spettacoli/mostre/3109

STILEarte.it dal 1995
QUOTIDIANO DI CULTURA ONLINE
Diretto da Mef Bernardelli Curuz

QPQ Contattaci per la tua pubblicità su STILEarte.it

ETERNI
TY
FLEXIBILI
TY

ARTISTA: Isabella Nurigiani

SEDE: Contemporary Concept – Piazza San Michele, 4C Bologna
PERIODO: 13 settembre – 04 ottobre 2014
ORARI: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00
sabato dalle 16.00 alle 20.00

www.premionocivelli.it
www.contemporaryconcept.it

Isabella Nurigiani – Eterni (ty) flexibili (ty) nella scultura

Pubblicato da Redazione
in News
16 settembre 2014

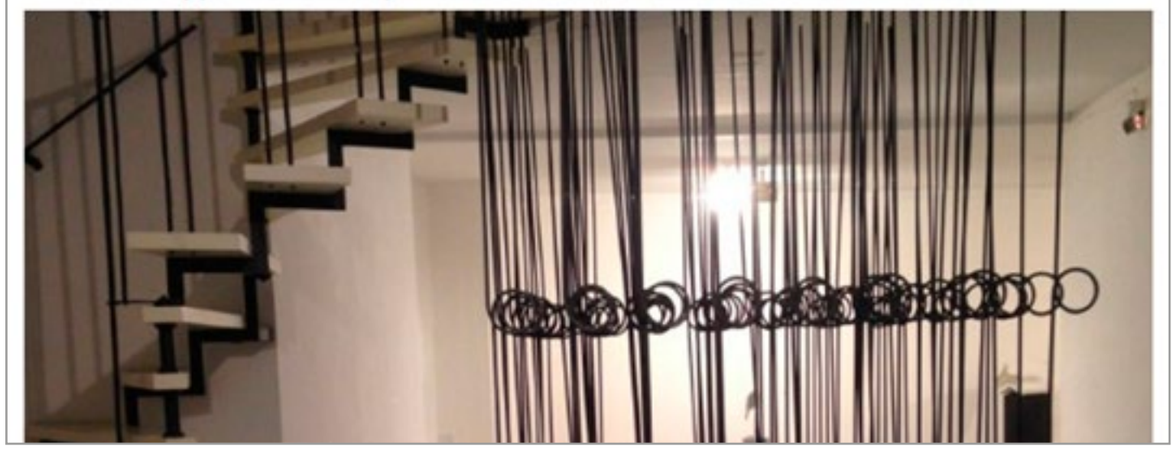
Sabato 13 settembre alle ore 18.30 la galleria Contemporary Concept inaugura la mostra personale ETERNI (TY) FLEXIBILI (TY) dedicata a Isabella Nurigiani, vincitore assoluto del Premio Nocivelli 2013 per la categoria Over 25 in Piazza San Michele, 4C Bologna.

L'ARTISTA

Isabella Nurigiani si è diplomata in scultura all'Accademia di Belle Arti di Roma. Le sue opere sono il frutto di una lunga ricerca. La materia utilizzata, sia esso legno, marmo, metallo assume una leggerezza e al tempo stesso una forza che trasforma le forme in uno scenario inatteso.
Le forme passionali dell'artista si stagliano nella luce per conflitto architettonico e raccontano gli stridori della materia che prima soggiace e poi rinasce grazie ad un'alchimia che trasforma l'azione in rivoluzione sentimentale.

LA GALLERIA

Contemporary Concept nasce dalla pluriennale esperienza di Gaetano La Mantia che, dopo la direzione di realtà legate all'arte contemporanea, ha deciso di intraprendere il suo personale percorso in completa autonomia. Contemporary Concept nasce dalla sua esperienza e creatività, è lo spazio/concept aperto ad esplorare anche i generi più innovativi legati alle nuove tecnologie, senza lasciare indietro quegli artisti che scelgono i media più tradizionali.
«L'interazione è ciò che caratterizza la nostra epoca. Viviamo in un massiccio e continuo flusso di informazioni, le quantità di dati e di oggetti che oggi produciamo, la ricerca della forma e la loro interazione con il quotidiano, stanno caratterizzando in modo performativo, con una profonda tensione verso l'estetica del quotidiano, le nostre vite, per questo ho scelto di non preferire un media piuttosto che un altro. Nella mia pluriennale esperienza ho cercato sempre di «accogliere» il pensiero dell'artista e le sue esigenze in modo neutro, lasciandogli la massima libertà di movimento e interazione con il contesto. Il mio lavoro consiste, in un periodo di profondi e veloci cambiamenti come il nostro, nel presentare ad un pubblico più ampio e diverso di quello che ha caratterizzato la storia più recente, artisti e forme sempre differenti».
«Il Premio Nocivelli ci da l'occasione per aprire la stagione dedicandoci subito agli emergenti, e per sottolineare ancora una volta l'importanza di aprirsi alle contaminazioni e alle interazioni, con questa mostra apriamo un calendario ricco di appuntamenti e prime assolute», afferma Gaetano La Mantia.



https://www.stilearte.it/isabella-nurigiani-eterni-ty-flexibili-ty-nella-scultura/

ESPOARTE

CONTEMPORARY ART MAGAZINE

PREMIO NOCIVELLI 2013. RISPONDONO LE VINCITRICI NURIGIANI E DUCOLI

FRANCESCA DI GIORGIO × 25 OTTOBRE 2013

ARTE | INTERVISTE | NEWS IN EVIDENZA | PREMI/CONCORSI | 0

PREMIO NOCIVELLI V EDIZIONE

Mentre è in corso la mostra di tutti i vincitori del **Premio Nocivelli** all'Accademia di Belle Arti di Brescia – Santa Giulia cogliamo l'occasione per intervistare le due vincitrici assolute di **questa quinta** edizione del Premio: **Isabella Nurigiani** per la categoria over 25 – scultura e **Carola Ducoli** per la categoria giovani artisti – fotografia. Attendono entrambe due mostre personali nel 2014 nelle gallerie partner dell'evento: Isabella Nurigiani esporrà le sue opere presso **Beyond Factory** di Verona e Carola Ducoli presso **28 Piazza di Pietra** di Roma.
Conosciamole meglio..

INTERVISTA AD ISABELLA NURIGIANI

Con l'opera *Colonna Mobile* ti sei aggiudicata uno dei due Premi Assoluti.. Perché hai deciso di presentare quest'opera, cosa rappresenta all'interno del tuo percorso artistico?
Colonna mobile è una scultura che ho realizzato per partecipare al Premio Nocivelli.

OUT NOW

Rappresenta un continuum del mio percorso artistico, caratterizzato dal tentativo di semplificare progressivamente la materia fino a renderla quasi una percezione di assenza di peso attraverso l'ondulazione, il movimento, il suono. Nella manipolazione della materia, instauro, con essa, un rapporto dialogico, quasi intimo, come fosse viva.

La scultura è il tuo "territorio"... Com'è cambiato nel tempo il tuo approccio ai materiali e soprattutto la concezione del tuo lavoro nello spazio?
Il tempo e l'esperienza aiutano molto nella conoscenza dei materiali, ma il mio approccio era e rimane sempre un rapporto, oserei dire un rapporto sensuale, che giorno dopo giorno si nutre attraverso il tatto, l'olfatto e l'udito che mi catapulta in una percezione dello spazio che non ha dimensione, dove tutto è naturalmente esteso

Insieme alla pittura la scultura rappresenta ancora per molti il simbolo di un legame molto forte con la "tradizione" artistica del nostro Paese... Quali sono gli artisti contemporanei a cui guardi oggi con interesse?
Una mappatura della ricerca artistica, soprattutto dell'ultimo periodo, deve necessariamente fare i conti con un panorama caratterizzato da un numero elevato di artisti in attività, provenienti da tutto il mondo, che riesce difficile una ricerca della diversità. Gli artisti a cui guardo con grande interesse, non sono solo i contemporanei e, per fare un breve elenco, sicuramente Brancusi, Giacometti, Melotti, più vicini Edoardo Chillida, Richard Serra, Eliseo Mattiacci, ma mi fermo qui, altrimenti rischio un elenco infinito.

Il Premio Nocivelli non è il primo a cui hai partecipato. Cosa ha distinto questa esperienza dalle altre?
In primo luogo una grande sorpresa, non me lo aspettavo, poi ovviamente una soddisfazione! Il fatto di essere stata apprezzata mi ha dato una maggiore sicurezza ed un'ulteriore spinta a proseguire nella mia ricerca.

A cosa stai lavorando in questo momento?
Ho appena realizzato una scultura per una mostra collettiva a Budapest ed ora sono in viaggio per l'inaugurazione!

www.isabellanurigiani.com/index.php

ONLINE NOW

Condividi su...

FRANCESCA DI GIORGIO
EDITOR

ESPOARTE
CONTEMPORARY ART MAGAZINE

STILEarte.it dal 1995
QUOTIDIANO DI CULTURA ONLINE

Diretto da Mef Bernardelli Curuz

HOME PAGE | ARTE ANTICA | ARTE DELL'OTTOCENTO | ARTE CONTEMPORANEA | MOSTRE | EDIZIONI LOCALI | QUOTAZIONI ARTISTI | ARTE EROS

Home / News / Isabella Nurigiani, il ferro leggero e volatile come la carta

Se vuoi ricevere gratuitamente sulla tua bacheca gli articoli e i saggi di Stile Arte, clicca qui sotto "Mi piace".

"motu proprio", 2007 ferro, polistirolo, plexiglass 450x100x120 cm

Isabella Nurigiani, il ferro leggero e volatile come la carta

Pubblicato da Redazione
in News, Scultura contemporanea
17 settembre 2013

Condividi sulla tua pagina Facebook e sugli altri social

1 1

Isabella Nurigiani è, con Carola Ducoli (sezione under 25) la vincitrice assoluta del premio Nocivelli con la scultura Colonna mobile.

Com'è nata quest'opera?

Ho preso un foglio di carta credendolo uno spazio realmente immacolato, vi ho tracciato sopra un segno, non un segno meditato, ma una traccia di un gesto privo di un'intenzionalità precisa. Osservando il risultato di questa prima interazione tra il segno generico e il suo specifico supporto materiale, si è modificato l'intero campo di relazione spaziale nel quale ero immersa. Poi mi sono orientata sulla applicazione alla materia.

Per cercare scrivi e premi enter

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Trattamento dei dati personali
Acconsento al trattamento dei miei dati personali

Leggi la nostra Privacy Policy

Iscriviti

PREMIONOCIVELLI
CONCORSO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA IN ITALIA

SEGUICI SU FACEBOOK

Quale il progetto che l'ha mossa?

Quello che viene da me realizzato è in sostanza un fine che crea la forma. In altre parole, la trasfigurazione della realtà; dal momento che la realtà è soltanto una particolare organizzazione dello spazio, cerco di costruirlo, di riorganizzarlo a mio modo. In particolare ciò che muove il mio lavoro è una ricerca che tende a semplificare progressivamente la materia fino a renderla quasi una percezione di assenza di peso attraverso l'ondulazione, il movimento, il suono. Insomma renderla viva.

Con che tecniche o che materiali è stata realizzata?

Ho realizzato la scultura "colonna mobile" in ferro; materiale per il quale nutro una particolare attrazione perché, come dicevo prima, posso misurare leggerezza e flessibilità, equilibrio, rapporti tra pesi e forme che si nutre di mobilità.

La sua biografia artistica. Gli esordi, gli artisti a cui ha guardato, i mutamenti di stile, l'attuale produzione

Mi sono diplomata in scultura all'Accademia di Belle Arti di Roma in età matura, avendo fatto un percorso di studi assolutamente diverso, ma mi sono da sempre interessata e impegnata in attività artistiche, dunque gli esordi risalgono a circa 15 anni fa. Trovo l'inizio del secolo scorso sia quello che ha lasciato una traccia, un profumo di *liaison* intellettive, culturali così vive, che quasi quasi mi sarebbe piaciuto nascere in quel periodo. Ma, bando ai sogni, gli artisti a cui guardo con innamorato trasporto, forse dovuto e grazie ai miei professori, sono Brancusi, Giacometti, Melotti, più vicini Edoardo Chillida, Richard Serra, Eliseo Mattiacci, ma mi fermo qui, altrimenti rischio un elenco infinito. D'altronde una mappatura della ricerca artistica, soprattutto dell'ultimo periodo deve necessariamente fare i conti con un panorama caratterizzato da un numero mai così elevato di artisti in attività, che provengono da aree culturali lontane nel mondo globalizzato, che riesce difficile una ricerca della diversità.

Isabella Nurigiani, Colonna Mobile

Quali sono i progetti e gli obiettivi che si prefigge?

Di diventare bella e famosa, ahahahah, scherzo! Proseguire nella ricerca attraverso un confronto, attraverso lo studio e la partecipazione al sociale.

Cos'ha significato la partecipazione al premio Nocivelli?

Un'esperienza collettiva che mi ha reso molto felice visto il risultato. E, a tal proposito, colgo l'occasione per ringraziare la signora Maddalena Nocivelli per il grande impegno e l'amore che nutre per l'arte, dando l'opportunità ai giovani e non di potersi proporre e confrontare! Grazie!

Rai Cultura
ARTE

Osservatorio

La scultrice che usa il ferro come fosse carta

Isabella Nurigiani sembra piegare il ferro al suo volere, come fosse carta. E' la stessa artista a spiegarci come l'amore per la lavorazione del ferro sia scaturito proprio attraverso la manipolazione della carta. E così i metalli, ma anche il marmo, della Nurigiani abdicano a quella che sembrerebbe la loro caratteristica principale, la staticità, lasciandosi coinvolgere in un movimento generato da morbide curve. Le sue opere hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e sono state esposte in Italia e all'estero e recentemente la prima Biennale d'Arte di Benevento le ha riconosciuto una menzione speciale. Il regista Giancarlo Cauteruccio di lei ha scritto ha scritto:"La sua opera non è lì per risolvere enigmi ma cede il passo a nuovi interrogativi dove è l'emozione a giocare un ruolo primario nello statuto della visione".

Ultimi Tweets

Attività recenti

IN COLLABORAZIONE CON RaiTeche

Social Media

Rai Arte
Direttore: Silvia Calandrelli

Rai Storia | Rai Scuola | Rai Letteratura | Rai Arte | Rai Filosofia | Rai Media | Rai Economia | Rai Scienze | Rai Italiano | Grande Guerra | Rai 5

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006
Privacy policy
Cookie policy
Società trasparente

http://www.arte.rai.it/articoli/la-scultrice-che-usa-il-ferro-come-fosse-carta.aspx

COMUNICATI-STAMPA.NET
L'informazione dalla fonte ufficiale

BREAKING NEWS
Master in Nutrizione Culinaria
PUBBLICATO IL: 2016-08-31
ARTE E CULTURA

ARTE E CULTURA

Mi piace | Condividi | G+

Isabella Nurigiani ed i suoi marmi

L'8 di ottobre la Galleria d'arte Contemporanea "Milluminalistinto" di via Angelo Brunetti a Roma presenta la scultrice Isabella Nuriggiani

A Roma, in via Angelo Brunetti,56 espone alla "Milluminalistinto" dall'8 c.m. fino al 25 la scultrice di origine bulgara Isabella Nurigiani.
Personalmente l'ho conosciuta per i suoi lavori "ritmici e musicali" per lo più ispirati alle "geometrie" della matematica con i suoi angoli e piani, con le forze tangenziali delle tante coincidenze materiche della forma che, liberandosi dalla "rigidità d'un calcolo", esaltavano i ritmi della musica e i suoi tempi in chiave. Gli spazi del "movimento" scultoreo apparivano in un contesto allusivo i ritmi del'"un, due,tre" adoperati nelle coreografie d'un balletto immaginario. I materiali, ferro, pietra, marmo, ceramica, erano tutti ben educati e con-formi all'emozione nell'impiego alle opere ispiratrici. In altre parole era un'artista che mi aveva più che convinto.
Oggi la ritrovo maturata (nell'arte si matura giorno dopo giorno), la sorprendo compositrice di nuove eleganze "sottratte" ad uno spazio immaginario e fantastico che ci circonda come una vita parallela, a mio avviso sicuramente reale. Nella mostra di via Brunetti è di scena il Marmo, il copione è coerente all'inconfutabile e riconoscibile stile dell'autrice anche se più incisivo, più leggibile e sentito. Non sono molto daccordo con il testo retorico e scolastico di Dario Evola che tra l'altro scrive:
"Un giorno finalmente le sculture abbandonarono il piedistallo e se ne andarono libere fra la gente. Libere anche di non andare da nessuna parte. Così le sculture di Isabella Nurgiani sono forme pensieri, pensieri di forma. Forme poetiche progettate che hanno preso una strada, una piega. Un progetto deve scendere dal piedistallo per poter vivere. Un progetto, come una forma artistica, è un rapporto a due: pieno e vuoto. Il pieno non è mai fermo, è in divenire, il vuoto non è assenza ma spazio dell'energia, pieno del movimento."
Ritengo che il successo di Isabella Nurigiani è nel semplice fatto che lei stessa è scesa da quel presunto piedistallo che spesso "eleva" a superiore la comune moltalità dell'attore (attore come autore) che svilisce la sacralità del proprio operato con l'anteporre sè stesso all'opera stessa. Che poi l'opera vada e vaga nel mondo pagano, colto od incolto che sia, nulla si aggiunge alla serietà ed al valore del "fare", quando questi è genuino e credibile.
Infine, il pieno ed il vuoto, sono concetti contestabili se non addirittura identici e soggettivi. Troppo spesso nell'arte contemporanea certi "pieni" non sono altro che contenitori di vuoto e di nullità.

Michele Greco

Michele Greco
Presidente - Circolo della Stampa di Viterbo e della Grande Tuscia
Vedi la scheda di questo utente

http://www.comunicati-stampa.net/com/isabella-nurigiani-ed-i-suoi-marmi.html

BULGARIA – I
Utente: non

ISABELLA NURIGIANI ED I SUOI MARMI

03.10.2011 - Roma

*L'**8 di ottobre** la Galleria d'arte Contemporanea "Milluminalistinto" di via Angelo Brunetti a Roma presenta la scultrice Isabella Nuriggiani*

A Roma, in via Angelo Brunetti,56 espone alla "Milluminalistinto" dall'8 c.m. fino al 25 la scultrice di origine bulgara Isabella Nurigiani.

Personalmente l'ho conosciuta per i suoi lavori "ritmici e musicali" per lo più ispirati alle "geometrie" della matematica con i suoi angoli e piani, con le forze tangenziali delle tante coincidenze materiche della forma che, liberandosi dalla "rigidità d'un calcolo", esaltavano i ritmi della musica e i suoi tempi in chiave. Gli spazi del "movimento" scultoreo apparivano in un contesto allusivo i ritmi del'"un, due,tre" adoperati nelle coreografie d'un balletto immaginario. I materiali, ferro, pietra, marmo, ceramica, erano tutti ben educati e con-formi all'emozione nell'impiego alle opere ispiratrici. In altre parole era un'artista che mi aveva più che convinto.

Oggi la ritrovo maturata (nell'arte si matura giorno dopo giorno), la sorprendo compositrice di nuove eleganze "sottratte" ad uno spazio immaginario e fantastico che ci circonda come una vita parallela, a mio avviso sicuramente reale. Nella mostra di via Brunetti è di scena il Marmo, il copione è coerente all'inconfutabile e riconoscibile stile dell'autrice anche se più incisivo, più leggibile e sentito. Non sono molto daccordo con il testo retorico e scolastico di Dario Evola che tra l'altro scrive:
"Un giorno finalmente le sculture abbandonarono il piedistallo e se ne andarono libere fra la gente. Libere anche di non andare da nessuna parte. Così le sculture di Isabella Nurgiani sono forme pensieri, pensieri di forma. Forme poetiche progettate che hanno preso una strada, una piega. Un progetto deve scendere dal piedistallo per poter vivere. Un progetto, come una forma artistica, è un rapporto a due: pieno e vuoto. Il pieno non è mai fermo, è in divenire, il vuoto non è assenza ma spazio dell'energia, pieno del movimento."

Ritengo che il successo di Isabella Nurigiani è nel semplice fatto che lei stessa è scesa da quel presunto piedistallo che spesso "eleva" a superiore la comune moltalità dell'attore (attore come autore) che svilisce la sacralità del proprio operato con l'anteporre sè stesso all'opera stessa. Che poi l'opera vada e vaga nel mondo pagano, colto od incolto che sia, nulla si aggiunge alla serietà ed al valore del "fare", quando questi è genuino e credibile.

Infine, il pieno ed il vuoto, sono concetti contestabili se non addirittura identici e soggettivi. Troppo spesso nell'arte contemporanea certi "pieni" non sono altro che contenitori di vuoto e di nullità.

una forma, un pensiero
a cura di dario evola
inaugurazione sabato 8 ottobre 2011, ore 19
Milluminalistinto - via angelo brunetti, 56 - roma

Autore: Michele Greco

https://www.bulgaria-italia.com/bg/news/news/03358.asp

UnDo.Net 1995-2015

1995-2015 UNDO.NET

COSA DOVE TUTTO IL SITO cerca :: RICERCA AVANZATA

pressrelease

CALENDARIO EVENTI ::

10/3/2010

Isabella Nurigiani

BRANCALEONE, ROMA

Ab factory. In esposizione l'opera Motu Proprio, scultura in ferro, polistirolo e plexiglas. Una sfera di metallo si scaglia contro una lastra di ferro, e' il momento esatto dell'impatto.

COMUNICATO STAMPA

La seconda settimana di AB FACTORY - Evento d'arte visiva e performance, in scena al CS Brancaleone fino al 3 aprile, apre giovedì 11 marzo con la mostra personale della scultrice Isabella Nurigiani. In esposizione nella sala expo del Brancaleone l'opera unica Motu Proprio, scultura in ferro, polistirolo e plexiglas. Una sfera di metallo si scaglia contro una lastra di ferro, è il momento esatto dell'impatto. La lastra, ancora tale, ospita la superficie della sfera divenendo essa stessa abbozzo di nuova sfera e creando suggestivi movimenti di luci ed ombre. Alle 21.30 la proiezione del cortometraggio La Jetée (1962) di Chris Marker, famoso per aver affrontato il tema del viaggio temporale in periodo post-bellico e ricordato soprattutto per il montaggio a immagini fisse.Venerdì 12 marzo AB FACTORY ospita L'Impossibile Bene, performance pittorica di Orodè Deoro ispirata alla personale - in corso al Teatro Palladium di Roma - che l'artista dedica a Carmelo Bene. Sabato 13 marzo la personale di Isabella Nurigiani si concluderà con lo spettacolo teatrale Uragano e Arcobaleno di Raffaello Fusaro e Giammarco Spineo.

Inaugurazione 11 marzo

Brancaleone
via Levanna, 11 (zona Montesacro) - Roma

http://1995-2015.undo.net/it/mostra/99603

26/5/2010

Isabella Nurigiani

STUDIO TIEPOLO 38, ROMA

Immersioni geometriche. In mostra sculture e installazioni dell'artista, dai gioielli-scultura allestiti in boschi e in prati minimali, a grandi installazioni protagoniste di un'intera sala.

COMUNICATO STAMPA

a cura di Laura Turco Liveri

In un'atmosfera quasi magica, la mostra si articola, dal piccolo gioiello alla grande scultura, in percorsi tra prati colorati, boschi minimali e il perdersi nell'assoluto del proprio io dell'ultima istallazione dell'artista, Senza via d'uscita.

Tra le tante istallazioni e sculture prodotte da Isabella Nurigiani, queste presentate allo Studio Tiepolo38 di Roma sono differenti. Infatti, sebbene la grande istallazione Senza via d'uscita (2010) viva di propria personalità e sia protagonista di un'intera sala, la vera seduzione estetica la svolge l'accurata varietà dei gioielli-scultura allestiti in boschi e in prati minimali. Come nella natura, su rami e steli si offrono, in un'atmosfera quasi magica, piccoli mondi immaginari, ognuno con una propria peculiarità.

Non stupisce che ogni gioiello sia una scultura autonoma e soprattutto diversa dagli altri fin dall'idea e dall'impostazione progettuale, poiché proviene dalla variegata e rara personalità di un'artista che, con la leggerezza dell'aria, crea, da sempre, anche per porsi in dialogo con gli altri. Partendo da ricerche approfondite e da un'intuizione non comune sul collegamento tra materiali e concettualità, la Nurigiani modula la propria esecuzione affinando il concetto secondo la comunicatività di sé e dell'opera, innescando, in tal modo, il gioco dello scambio e del dialogo interpersonale.
Sia che lavori il vetro, la gomma, l'argento o il ferro, Isabella, come ogni scultore, è sempre in contatto con gli elementi primari della natura. Al pari dell'omerico Efesto, che nel ventre dell'Etna attingeva alle risorse fondamentali della terra per forgiare armi divine, così l'artista piega la materia seguendone al contempo le caratteristiche fisiche: il suo mestiere è una danza ritmata, nella battaglia del ferro, nella sinuosità filamentosa del vetro, nella divertita punzonatura della gomma e nella cesellatura dell'argento e, infine, nella vestizione dell'opera con patine dorate, cerate o trasparenti, che ne addolciscono le asperità consentendoci di indossarlo ed entrare in contatto con quel respiro profondo che dona un'insostituibile energia vitale.

Un'energia che si modifica ulteriormente negli anelli in gomma, traducendosi in gioco per chi lo porta, come è stato un gioco per chi lo ha ideato, quasi una scommessa irriverente nell'inganno visivo che ci fa apparire questa materia colorata una madrepora azzurra, una modellata big bubble rosa, un'incantata astrazione in cera verde, una fioritura di strano corallo rosso o verde scuro o ancora un ribollente ferro nero.

UnDo.Net 1995-2015
1995-2015 UNDO.NET
COSA DOVE TUTTO IL SITO cerca :: RICERCA AVANZATA

Nella varietà dei materiali, la varietà delle indoli e degli umori.
Indossare un anello in vetro, allora, assume il significato di porre maggiore delicatezza nei movimenti, così come indossarne uno in ferro significa accompagnare con rispetto e cautela un bocciolo svettante o un mazzetto di fiori stilizzati freschi di rugiada, o avere attenzione a non entrare in conflitto con una struttura forte e rigida e, una volta abituati, avvalersi invece della sua imponenza. Allo stesso modo, si gioca a rimbalzare contro la realtà con al dito una materia come la gomma. Con l'argento, poi, il dialogo si fa più caldo e confidenziale, l'anello o il bracciale diventano compagni delle nostre azioni, duttili come la loro essenza, sia ammorbiditi in luccicanti panneggi che strutturati in attraversabili geometrie.

L'attraversabilità, del resto, è una delle caratteristiche delle sculture di Isabella, che ha cominciato tagliando fogli in ferro sbalzandone sagome umane e consentendo così di arrivare, fisicamente o visivamente, direttamente dall''altra parte'.
Intuitivamente ispirandosi al concetto di traforo, legato da secoli all'immagine femminile e barriera che svela con ammiccante riservatezza - come le finestre che filtrano la luce e l'aria negli edifici arabi o le filigrane dei gioielli greco-romani, albanesi e spagnoli – la Nurigiani crea anelli di intime correnti d'acqua, petali di linee o nidi arruffati e foglie ritorte o accartocciate, che ne declinano la sostanza secondo alcuni, scelti riferimenti formali di sapore e simbologia antica.

Indossare una di tali piccole sculture significa entrare nella sua struttura, immergendosi in coordinate spaziali e mentali aperte a un confronto sempre nuovo con il mondo. Anello, collana o bracciale che sia, ognuna di esse è una scultura "portata" su mani e polsi, cioè su articolazioni sempre in movimento ed essenziali per la nostra espressività ed emotività.
L'arte addosso ci orna l'anima e il parlato, perché muove, con il suo ritmo ordinato – armonico o dissonante che sia – la sensibilità tattile. Attraverso il tatto e il movimento, si avanza nella conoscenza.
Non si è mai sole con i gioielli di Isabella Nurigiani. Sono presenze, talvolta suggeritrici di parole o atteggiamenti che altrimenti, forse, faremmo fatica ad evidenziare perfino a noi stesse.
Quello della mostra, è un percorso-confronto aperto, giocato sulla leggerezza di una sacrosanta vanità che ci spinge a provare, a immaginare, per scoprire.

Nel gioco della prova e dello scambio, la ricerca di altri aspetti del proprio io si arricchisce di nuovi colori dell'anima, con la grazia discreta che caratterizza questa artista. Una discrezione delicata anche nel porgere temi profondi e angosciosi come la pioggia fitta delle nere aste di ferro dell'istallazione proposta, che ci costringe Senza via d'uscita a perderci nell'assoluto del nostro io.

Inaugurazione: giovedì 27 maggio 2010 ore 18:30

Studio Tiepolo 38
via Gian Battista Tiepolo 38, Roma
martedì al sabato 16-20
Ingresso libero

Studio TiEpolo38

Sede Via Giovan Battista Tiepolo 38, Roma 00196 - Mappa
Informazioni info@studiotiepolo38.eu | http://www.studiotiepolo38.eu/

Comunicato stampa evento: Isabella Nurigiani - L'elogio della trasparenza

Dal **Thursday 23 April 2009**
al **Thursday 01 October 2009**
Orari:
mar/ven h. 16.00/20.00
Gli artisti correlati Isabella Nurigiani
Curatori Dario Evola

Elogio della trasparenza

Circa venticinque anni fa un motivo ricorreva nell'universo globale della comunicazione: glaznost, una parola russa che significava apertura, ma funzionava meglio come trasparenza. Un nuovo termine designava la possibilità di un nuovo sguardo su un mondo opaco, oscurato, verso un possibile nuovo. Il termine trasparenza ritorna con più forza nel glossario della comunicazione globale di questi giorni: trasparenza delle banche, dell'economia mondiale. Insomma la trasparenza sembra vivere in simbiosi con i termini oppositivi di oscurità, opacità. Nel senso scientifico la trasparenza è un fenomeno ottico che genera la luce e i colori, per rifrazione e incidenza. Nel senso artistico e poetico la trasparenza assume varianti polisemiche di straordinaria ampiezza.

Non si dà trasparenza se non per dis-velamento, la luce per essere percepita ha bisogno di oscurità. Le vetrate delle cattedrali, per trasparenza, traducevano la luce, addomesticavano i raggi del sole nel filtro dei colori e delle forme. Il vetro è la materia che consente di mostrare la luce e di produrre visione, in una pratica antica di trentamila anni. Impastato, trattato con il fuoco, soffiato, raffreddato, alla pratica del vetro partecipano tutti e quattro gli elementi. Per trasparenza un corpo immateriale si epifanizza nella realtà della luce. Ombre che appaiono, visioni consistenti, eppure effimere. L'arte consiste di una verità mobile e fragile, suscettibile delle interpretazioni quanto degli sguardi.

Alla banalità del presente, alla oscenità della sovraesposizione mediatica che non consente nascondimenti né discrezione, l'artista risponde con la trasparente fragilità dell'atto del vedere e del far vedere. La forma è visione, sguardo donato all'altro in uno sfondamento del reale.

Le sagome di Isabella Nurigiani si appalesano come fantasmi dall'angolo di rifrazione dello spazio architettonico. Disposte, esse hanno uno spazio e, al contempo, lo aprono drammaticamente, personae di un teatro interiore, come dono allo sguardo dello spettatore. La luce attraversa i manichini cristallini, come doppio riflesso di apparire umano(ide). Come eidos ed eidolon, essi sono lì per donarsi.

L'ambiente della galleria riporta il guardare verso le forme plastiche di una materia dura come il reale, ma plasmata nello spazio, per-formata, scolpita e levigata dallo sguardo e dalla mano dell'artista che ne traduce trasparenza e campo energetico. Nello spazio la forma crea uno spazio, aprendosi essa "dice poeticamente".

I manichini, simulacri apollinei, riflettono la materia marmorea per suggerire che di ombre si sostanziano i sogni.

Steli trasparenti si elevano dal suolo per commensurare l'infinito. Uno spazio monocromo apre tutte le possibilità dei colori nella increspata superficie della materia pittorica.

Dario Evola

© ArsValue srl - P.I. 01252700057

http://www.teknemedia.net/archivi/2009/4/23/mostra/36861.html

CENTRO LUIGI DI SARRO

Centro di Documentazione della Ricerca Artistica Contemporanea

Silvia Cacioni, Isabella Nurigiani 13 – 30 gennaio 2004

DS

mostre / incontri / dibattiti / proiezioni / musica / poesia / spettacolo / edizioni / mostre / incontri / dibattiti / proiezioni / musica / poesia / spettacolo

CENTRO DOCUMENTAZIONE RICERCA ARTISTICA CONTEMPORANEA «L. DI SARRO», VIALE GIULIO CESARE, 71 - ROMA - TEL. 063243642

Silvia Cacioni
Isabella Nurigiani

13 - 30 gennaio 2004

"Vha maggior ragione nel tuo corpo che nella tua miglior sapienza" (F. Nietzsche)

Il percorso che Silvia Cacioni e Isabella Nurigiani hanno strutturato nell'ambito del Centro "Luigi Di Sarro" si propone come sperimentazione nel senso autentico che si attribuiva alla ricerca artistica negli anni precedenti l'omologazione ai fenomeni pubblicitari. Nel senso della ricerca e della sperimentazione è contenuto il rischio e la messa in questione dell'artista in prima persona, nel tentativo di riconnettere quel circuito spezzato di arte-vita, per mezzo del corpo. Se, come dice Edmond Jabes *ogni cammino è fatto di carne* la coscienza fenomenologica del Novecento ha acquisito la "carne del mondo" come centro dell'esperienza. Il corpo senziente si identifica con la logica dell'arte. Un corpo non materializzabile, che fa *segno mentre si fa segno e di un segno che si fa carne e corpo* (D. Formaggio) che, come segno progettuale, agisce nel tempo e nello spazio nei nuovi segni progettuali conquistati al di là delle cose. Questa coscienza del corpo è stata definita come "prassi intuitiva-sensibile del corpo". Nell'esperienza artistica si sa che la percezione non è un punto ma un "campo" ove espletare appunto quella esperienza estetica che, diventando artistica, produce espressione e progetto. Io sono al mondo in quanto "divengo nella sensazione" e, al tempo stesso qualcosa accade attraverso la sensazione (Merleau-Ponty).

L'esperienza del Novecento distingue un corpo oggetto da un corpo soggetto. A partire dalle pratiche tecnologiche più radicali si rende necessario il recupero di un originario senso di sé (e dell'altro) inscritto nell'esperienza corporea. Il corpo-carne del mondo è corpo nella sua qualità vivente al contrario della semplice materia organica e rinvia alla sua integrità di corpo come insieme fisico e psichico. La carne e la pelle sono luoghi di relazione verso un esterno dove "toccarsi", "sfiorarsi", "sentirsi" acquisiscono il senso particolare e originario della "prima volta" come dell'"abitare poeticamente il mondo".

Isabella Nurigiani agisce sulla materia plastica come in un campo di forze, appunto "sperimentali". Il corpo si fa sguardo e lo sguardo diventa tattile nel senso di una "passività attiva" in rapporto al mondo. Non

Silvia Cacioni, *Senza titolo*, 2003
fotografia cm. 20x30

Silvia Cacioni si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma. Vive e lavora a Roma.

Isabella Nurigiani, *Fanambola*, 2003
foto cm. 48x180x160
(particolare)

Isabella Nurigiani si è diplomata alla Accademia di Belle Arti di Roma. Vive e lavora a Roma.

siamo di fronte a sculture nel senso tradizionale dell'intaglio (*scolpo*), ma si tratta piuttosto di una progettualità "plastica" nel senso greco di *plasso*, di materia modellata a partire da qualcosa di morbido, di immediatamente riferibile alla tattilità delle mani nello sfioramento che produce energia come trascrizione di sfioramenti. Superfici che "producono" e generano energie da piccoli spazi, da macchie e da punti, come percepite da tensioni minime. Esse si intersecano morbidamente non per piani come nella scultura ma come campi magnetici, che partono da una superficie e tendono verso l'altro, come esplorazione e come interrogativo, come messa in questione della materia stessa e della percezione retinica, come messa in questione dell'esperire. Sono opere da percepire non cineticamente, ma tattilmente, hanno il corpo come referente primario, ma è un corpo senziente, progettante, una istanza attiva nel gesto e nel corpo che si fa gesto. La ricerca di Isabella Nurigiani tende verso uno spazio teatrale come *theaomai*, luogo del vedere, ma anche dell'agire, di quell'agire progettuale che è del corpo mentre sperimenta spazio e luogo. Le superfici proposte insieme alle opere modulati consistono della stessa materia "tattile" e non "pittorica" che presuppone una terza dimensione non illusoria, non materica, di richiamo al tatto come ferita nella carne del mondo.

Silvia Cacioni opera dentro l'immagine. Ma prima ancora che una immagine ciò che si percepisce è una inquadratura, l'assunzione di un punto di vista, la costruzione, il progetto di un'immagine. Questo progetto diventa così un "atto". L'atto della visione diviene significato, la fotografia non è più una semplice immagine, né semplice mezzo di riproduzione, ma conquista lo *statuto* di mezzo di comunicazione nella *community-actio* di un'esperienza originaria quale è la riappropriazione del senso del e nel corpo. Ciò che si vede -la fotografia- è, nel suo assetto di materia pittorica, corpo e materia che guardano e che, in questo sguardo, restituiscono senso e sensi. Gesto bloccato dal suo flusso quotidiano, corpo nudo investito da materia-energia cromatica, "atto iconico" che pone la fotografia nella sua natura artistica come "atto indicale" e non come oggetto iconico. La fotografia nella ricerca di Silvia Cacioni è traccia più che *analogon*. Riprendendo la linea della ricerca artistica degli anni Settanta da Gina Pane allo stesso Luigi Di Sarro (del quale va ricordata la ricerca fotografica), il corpo è luogo e vettore di prassi progettuale. La fotografia come uno specchio infranto, nella citazione lacaniana del bambino che vi conosce il mondo, non è riproduzione, ma epifanizzazione del reale, a partire dal corpo, dalla pelle-superficie come carne del mondo. Immagine non vista ma vedente.

Dario Evola

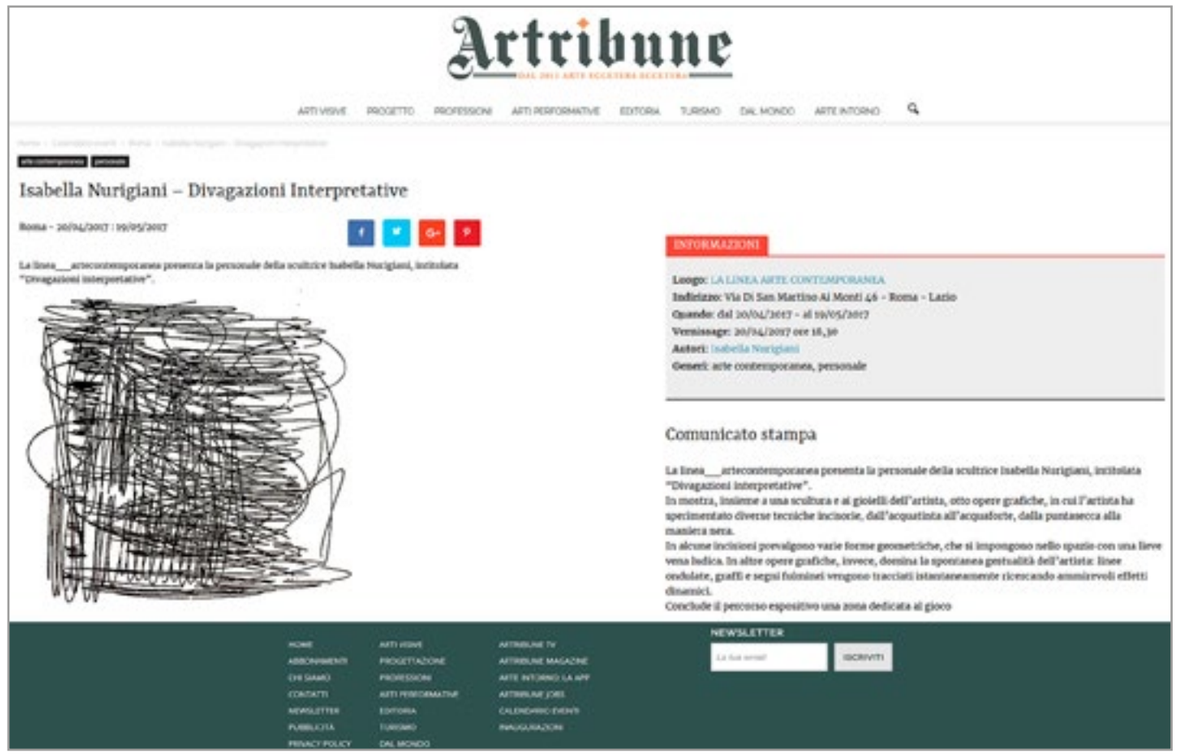
Inaugurazione:
martedì 13 gennaio 2004 ore 18

Orario d'apertura: 17-20 dal martedì al venerdì (sabato per appuntamento)

http://www.centroluigidisarro.it/il-centro/1982-2004/2004-2/silvia-cacioni

http://www.daylink.it/tag/isabella-nurigiani/

http://www.arte.it/tag/isabella-nurigiani_93317



http://www.artribune.com/mostre-evento-arte/isabella-nurigiani-divagazioni-interpretative/

http://newspettacolo.com/news/view/

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM

cerca in Exibart.com CERCA

EXIBART.JOB | SHOP | EXIBART QUIZ | COMUNICATI STAMPA | ABBONAMENTI | NEWSLETTER | SEGNALA UN EVENTO | PUBBLICITÀ | NAVIGATORE DELL'ARTE

COMMUNITY

LOG IN

password persa?

registrati

EXPRESS

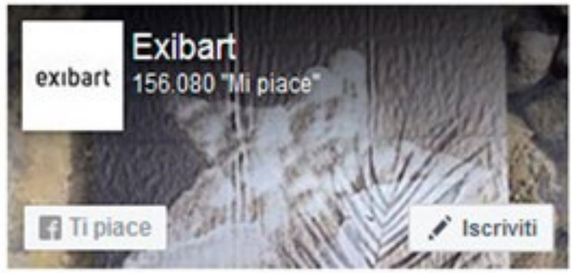
BLOG

BLABLA ARTE

Extra pART

RECENSIONI

RUBRICHE



@EXIBART ON INSTAGRAM

Roma - dal 3 al 15 aprile 2006

Isabella Nurigiani - Divisi tra due sponde

PALAZZO MEDICI CLARELLI - I MUNICIPIO
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Giulia 79 (00186)
+39 065885912
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Mostra personale di sculture
orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19
(possono variare, verificare sempre via telefono)
biglietti: free admittance
vernissage: 3 aprile 2006, ore 18,30
curatori: Tiziana Musi
autori: Isabella Nurigiani
patrocini: I Municipio - Centro Storico
genere: arte contemporanea, personale

Negli spazi esterni del palazzo Medici – Clarelli, si inaugura lunedì 3 Aprile alle 18.30, in Via Giulia 79, la mostra personale di sculture dell'artista romana, Isabella Nurigiani. In questo nuovo lavoro creato appositamente per la mostra, l'artista riflette sul tema dell'identità individuale e della sua perdita nel mondo contemporaneo: all'elegante dinamicità delle imponenti lastre in ferro si contrappone una molteplicità di sfere in resina, emblemi di un'omologazione c he induce a declinare la soggettività in forme sempre più convenzionali.

http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=29109

Rassegna Stampa

Mostre collettive
Cataloghi
Presentazioni

SGUARDI DI CONFINE - MAV - ERCOLANO

https://www.napolifactory.it

https://www.senzalinea.it/giornale/nel-mese-delle-donne-il-mav-celebra-larte-femminile/

https://www.gazzettadinapoli.it

https://www.sudnotizie.com

https://www.napolitan.it

http://www.rosarydelsudartnews.com

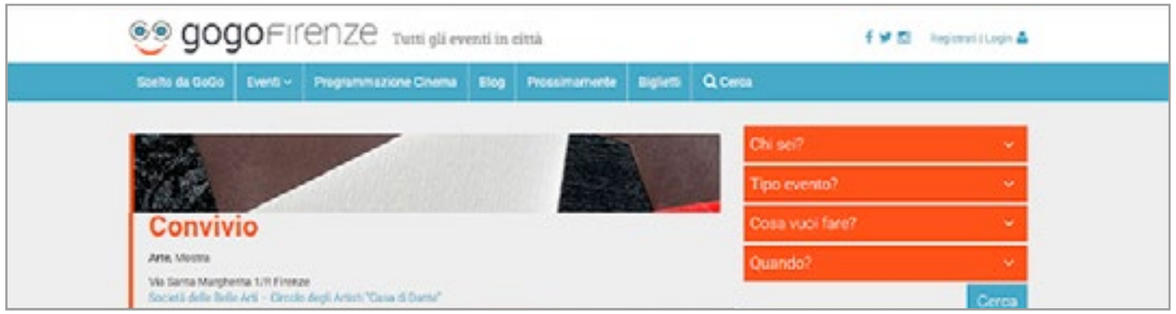
SGUARDI DI CONFINE - MAV - ERCOLANO

https://www.tvcity.it/nel-mese-delle-donne-il-mav-celebra-larte-femminile/

https://www.dentrosalerno.it

https://it.geosnews.com/news/napoli-1

CONVIVIO. L'ARTE ALLA RICERCA DI SE STESSA - CASA DI DANTE



https://www.gogofirenze.it/convivio.html

https://www.circoloartisticasadante.com/convivio-larte-alla-ricerca-di-se-stessa/

https://service.exibart.com/comunicati-stampa/convivio/

CONVIVIO. L'ARTE ALLA RICERCA DI SE STESSA - CASA DI DANTE

https://segnonline.it/events/convivio-larte-alla-ricerca-di-se-stessa/

ARTI PREZIOSE A BORGO - ROMA JEWELRY WEEK

https://www.ezrome.it/eventi-a-roma/cose-da-non-perdere-a-roma/17036

RITMI DI SEGNI - ALEA CONTREMPORARY ART

https://www.unospitearoma.it/ritmi-di-segni/

http:// https://rinascimentomagazine.it/la-roma-jewelry-week-brilla-nella-capitale/

INCIDERE LO SPAZIO - ALEA CONTREMPORARY ART - ROME ART WEEK

https://www.turismoroma.it/it/eventi/incidere-lo-spazio

NOA - NUOVA OFFICINA DELLE ARTI, MOSTRA ANNIVERSARIO

http:// https://www.culturefuture.net/2022/10/10/un-caledoscopico-anno/

NOA - NUOVA OFFICINA DELLE ARTI, MOSTRA ANNIVERSARIO

https://www.farodiroma.it/il-caleidoscopico-anno-della-nuova-officina-delle-arti/

VIOLENZE

https://www.noidonne.org/articoli/determinazione-artistica.php

CENTOCINQUANTA ARTISTE SOLIDALI CON LE DONNE AFGHANE

https://www.myshindig.events/eventi/centocinquanta-artiste-solidali-con-le-donne-

CARTELLE PER 10 ARTISTI

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/21_dicembre_15/roma-cartelle-10-artisti-galleria-la-linea-

OPERA BOSCO

https://www.operabosco.eu/percorso-espositivo/

"1871 – 2021 OMAGGIO A ROMA"

www.farodiroma.it/

DALLE EVANESCENZE ALLE CORPOSITÀ

www.arte.it/calendario-arte/viterbo/mostra-dalle-evanescenze-alle-corposit%C3%A0-80263

PORTAMI CON TE - APRIAMO LE PORTE ALL'ARTE

https://www.arte.go.it/event/hannu-palosuo-e-isabella-nurigiani-portami-con-te-apriamo-le-porte-allarte/

DALLE EVANESCENZE ALLE CORPOSITÀ

https://service.exibart.com/comunicati-stampa/dalle-evanescenze-alle-corposita/

C'ERA UNA VOLTA LA CARTOLINA O FORSE ANCORA C'È

https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/c-era-una-volta-la-cartolina-o-forse-ancora-c-e-2412

PORTAMI CON TE - APRIAMO LE PORTE ALL'ARTE

https://www.grassoluxurylifestyle.com/portami-con-te/

RASSEGNA NEROTHEMA

https://www.comune.gubbio.pg.it/notizie/seconda-edizione-della-rassegna-nerothema

MINOTTI - CATALOGO 2020

https://www.minotti.com/it/endless-moments-of-pleasure-chapter-2-home-is-a-feeling

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.A.W.

http://anfida.it/biennale-di-viterbo-arte-contemporanea-6-edizione-e-etica-e-solidale/

DIVO C Hic et Nunc – Visioni future

http://www.arte.it/calendario-arte/roma/mostra-divo-c-hic-et-nunc-visioni-future-70677

https://www.borghiautenticiditalia.it/inaugurata-a-oriolo-romano-la-biennale-di-viterbo-arte

https://www.artapartofculture.net/2020/09/10/divo-c-hic-et-nunc-visioni-future/

https://www.provincia.viterbo.gov.it/home/news/7739-a_spasso_nella_tuscia

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.A.W.

TERZOBINARIO.it

Home Blog Politica Cronaca Cultura Ambiente Benessere Mondo Sport Pubblicità Contatti

martedì, 30 Giugno 2020

Arte Contemporanea nel Borgo Autentico di Oriolo Romano: inaugurazione il 4 luglio

https://www.terzobinario.it/arte-contemporanea-nel-borgo-autentico-di-oriolo-romano

PRESENZE 1 - AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

magazineart
mostre eventi approfondimenti

PRESENZE 1 - Al tempo del coronavirus

A cura di: Teresa Pollidori

MOSTRA VIRTUALE dal 26 marzo al 30 dicembre 2020

In questo periodo di isolamento forzato continuiamo la nostra attività culturale con un ciclo di *mostre virtuali* riservate a tutti gli artisti che hanno esposto nel nostro studio.

Questo primo **evento virtuale** propone opere d'archivio dei soci di *FUORI CENTRO*.

http://www.magazineart.net/mostre/presenze-1-al-tempo-del-coronavirus.html

SEGNI, SPESSORI, FORME E MATERIE

IL FARO
Quotidiano telematico del mediterraneo

Al Castello di Santa Severa arriva la mostra "Segni, spessori, forme e materie"

Sarà inaugurata sabato 18 gennaio alle ore 11.00 in Sala Pyrgi

Comunicato Stampa - 15 Gennaio 2020 - 9:00 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

https://www.ilfaroonline.it/2020/01/15/al-castello-di-santa-severa

MOSTRE PARADIGMATICHE ONLINE -SETTIMO QUINTETTO D'ARTE

Quintetto d'arte

Mostre paradigmatiche on line

HOME QUINTETTI D'ARTE VETRINA D'INVISIBILITÀ CHI SIAMO PROGETTO

SETTIMO QUINTETTO D'ARTE - DEL 18 MAGGIO 2020

A Pietrasanta lavora anche **Isabella Narigiani**, la quale, tuttavia, ama combinare veri marmi in un'unica opera, ma anche con il marmo bianco di Carrara ha realizzato molti lavori, tra cui *Non mi è venuto in mente niente*, *Mica l'ho ancora finita*, 2009; *Bracciale*, 2011; *Uovo sodo... preistorico*, 2012.

http://www.quintettodarte.it/settimo-quintetto-darte-del-18-maggio-2020/

MELOBOX

Blog - Ultime notizie

SEGNI, SPESSORI, FORME E MATERIE

Santa Marinella – Roma

https://www.melobox.it/mostra-segni-spessori-forme-e-materie-santa-marinella-roma/

TusciaWeb
Citizen Journal
non riceve alcun finanziamento pubblico
Ultimo aggiornamento: 2 agosto 2020 alle 06:14

Cultura - Inaugurazione 4 luglio alle 18,30

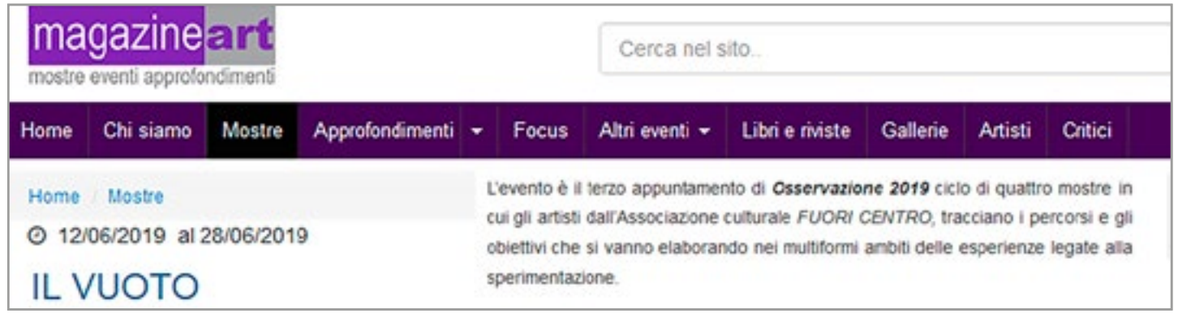
Arte contemporanea nel borgo autentico di Oriolo Romano

http://www.tusciaweb.eu/2020/06/arte-contemporanea

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA, SEGNI, SPESSORI, FORME E MATERIE

http://www.castellodisantasevera.it/evento/mostra-segni-spessori-forme-e-materie/

IL VUOTO



http://www.magazineart.net/mostre/il-vuoto.html

IL VUOTO

http://www.pittorica.org/2019/06/12/il-vuoto-studio-arte-fuori-centro-roma/

https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/il-vuoto/

GLI ALTRI ARTISTI DELLA POLVERIERA DI PIETRASANTA

http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=185175

https://www.liveversilia.it/gli-artisti-della-polveriera-di-pietrasanta

http://

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - FINESTRA D'ARTISTA 2019

liveVersilia
l'informazione per il tempo libero

Arte & Cultura

SPETTACOLI ARTE & CULTURA PER I PICCOLI DOLCE VITA FUORI PORTA SPORT & C.

Pietrasanta, ancora un week end con le "Finestre d'artista"

https://www.liveversilia.it/pietrasanta-ancora-un-week-end-con-le-finestre-dartista/

FINESTRA D'ARTISTA 2019

Verde Azzurro notizie

Pietrasanta – Le stanze del Convento diventano piccole gallerie d'arte, in nove per "Finestre d'Artista"

172 Visto | Maggio 15, 2019 | Cronaca, Cultura, Economia/Politica, Versilia | Valentina Mozzoni

https://www.verdeazzurronotizie.it/petrasanta

ANNO 6° VENERDÌ, 28 GIUGNO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Fondazione Centro Arti Visive Pietrasanta

PIETRASANTA martedì, 21 maggio 2019, 09:24

Proroga straordinaria della manifestazione "Finestre d'Artista 2019"

https://www.lagazzettadiviareggio.it/pietrasanta/2019/05

artetoday.it

FINESTRE D'ARTISTA 2019 al Centro Arti Visive di Pietrasanta

Post on: maggio 11, 2019 | Annalisa Bugliani

HOME NEWS ARTISTI MOSTRE RUBRICHE REDAZIONE CONTATTI Select Language

https://www.artetoday.it/finestre-dartista-2019-al-centro-arti-visive-di-pietrasanta/

COLLETTIVA PER IL DECENNALE DE LA_LINEAARTECONTEMPORANEA

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Cerca

FONDAZIONE CONTRIBUTI COMUNICAZIONE MEDIAROOM PARTNER

Home » News » "FINESTRE D'ARTISTA" AL CAV PIETRASANTA

"FINESTRE D'ARTISTA" AL CAV PIETRASANTA

Finestre d'Artista

Giovedì, 16 Maggio, 2019

Categoria: Arte e cultura

https://www.fondazionecarilucca.it/news/finestre-dartista-al-cav-pietrasanta

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

ARTI VISIVE PROGETTO PROFESSIONI ARTI PERFORMATIVE EDITORIA TURISMO DAL MONDO ARTE INTORNO

Home » Calendario eventi » Roma » Il decennale de La_lineaartecontemporanea

arte contemporanea collettiva

Il decennale de La_lineaartecontemporanea

https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/il-decennale

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.ANT.

https://binrome.com/mostre/il-decennale-de-la_lineaartecontemporanea

ABBAZIE. MAGIA DI LUOGHI OLTRE IL TEMPO

La voce.pdf

https://slowforward.net/tag/bruno-aller/

http://terradibasilicata.it/meteo-2/liberarte/3591-abbazie-magia-di-luoghi-oltre-il-tempo

ABBAZIE. MAGIA DI LUOGHI OLTRE IL TEMPO

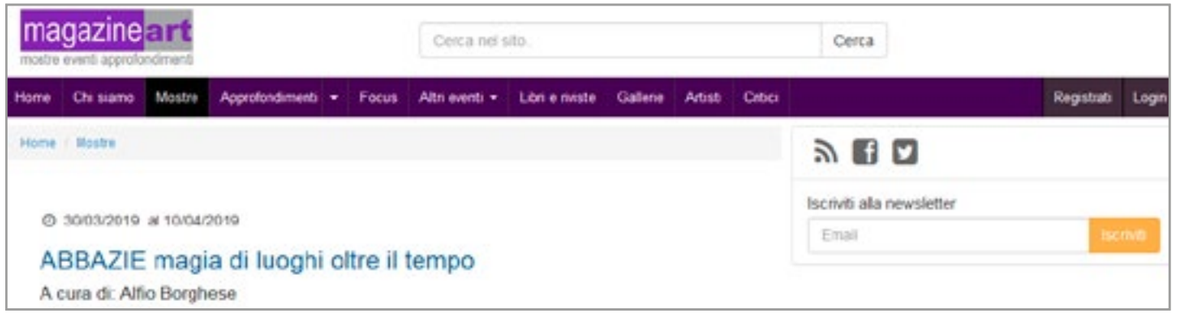
http://www.seitorri.it/?p=53112

http://www.pittorica.org/2019/04/17/abbazie-magia-di-luoghi-oltre-il-tempo

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA DIALOGHI ***ABBAZIE. MAGIA DI LUOGHI OLTRE IL TEMPO***

https://www.youtube.com/watch?v=r6soRsAEQ7w

ABBAZIE. MAGIA DI LUOGHI OLTRE IL TEMPO



http://www.magazineart.net/mostre/abbazie-magia-di-luoghi-oltre-il-tempo.html

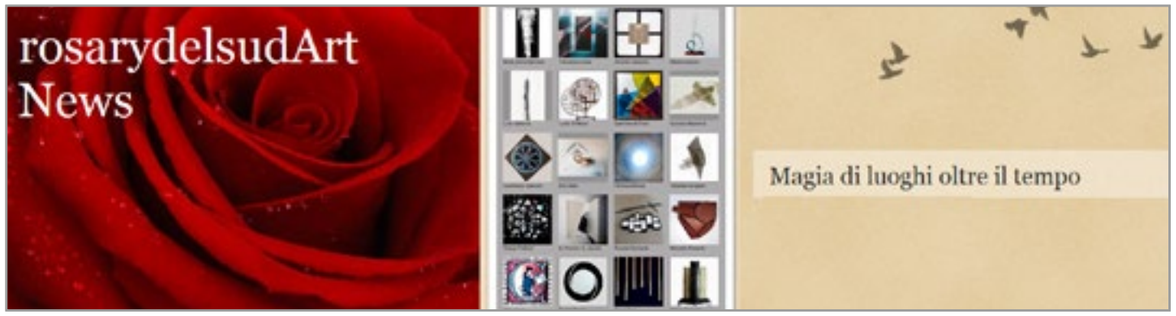
http://www.melobox.it/arte-fuoricentro-abbazie-magia-di-luoghi/

https://www.ciociariaturismo.it/it/event/oltre-il-tempo-%E2%80%9D.html

http://www.pittorica.org/ranea-s-m-capua-vetere-e-villa-comunale-frosinone/

http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=183243

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.A.W.



http://www.rosarydelsudartnews.com/2019/03/magia-di-luoghi-oltre-il-tempo.html

http://www.murmurofart.com/testo-3.asp?Progr=33726

"BIENNALE INTERNAZIONALE DELLA CALABRIA CITRA" (BICC)

https://www.positanonews.it/2018/10/praia-mare-cs-museo-comunale

https://sinapsinews.info/2018/10/19/serata-inaugurale

ART BASEL - MIAMI

https://junglam.com/lifestyle/art-basel-miami-2018

https://www.positanonews.it/2018/11/praia-mare-cs-museo-comunale

https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/arte-cultura-e-spettacoli

http://www.enzodevastato.it/site/wp-content/uploads/2018/07

http://www.trevisotoday.it/eventi/mostra-metaformismo-ca-de-carraresi-2018.html

http://www.impressionidiviaggio.com/mantova-a-palazzo-ducale-protagonista

http://dentroefuori.it/news-cernusco/cernusco-la-pittrice-canola-espone-a-treviso/

http://www.provincia.mantova.it/extendedsearch_thematic_news.jsp?area

https://www.statoquotidiano.it/04/02/2016/lartista-saverio-magno-al-palazzo-ducale

https://www.lanazione.it/arezzo/cultura/l-arte-contemporanea

http://www.agendadelteatro.it/index.php?agenda=1579

https://incircolarte.wordpress.com/page/49/

http://www.comune.sabbioneta.mn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=4004&voto=2

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.I.P. IL METAFORMISMO

http://www.artemagazine.it/old/arte-contemporanea/67168/il-metaformismo

DIFFERENTI GRADI DI PERCEZIONE

http://www.pinacotecagaeta.it/differenti-gradi-di-percezione-a-cura-di-teresa-pollidori/

DIFFERENTI GRADI DI PERCEZIONE

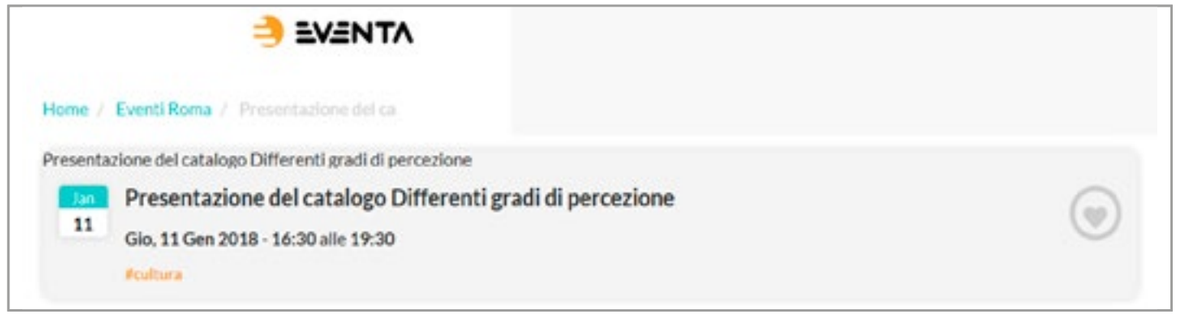
http://www.arsetfuror.com/r3Gallerie55A.htm

https://www.ignorarte.com/single-post/2018/01/09/DIFFERENTI-GRADI-DI-PERCEZIONE

https://www.positanonews.it/2018/02/gaeta-lt-pinacoteca-comunale

https://www.eventioggi.net/evento-presentazione-del-catalogo

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA. DIFFERENTI GRADI DI PERCEZIONE



https://www.eventa.it/eventi/roma/presentazione-del-catalogo

ARTISTAR JEWELS

https://www.nouvellefactory.com/single-post/2018/02/21/Artistar-Jewels-2018

RITMI E CROMIE DELLE ACQUE

https://spettacoliecultura.ilmessaggero.it/mostre/ritmi_e_cromie_delle_acque

http://www.collezioni.info/all-ready-for-the-2016-edition-of-artistar-jewels-2016/

http://www.romatoday.it/eventi/ritmi-e-cromie-delle-acque-mostra-collettiva.html

https://gioiellis.com/artistar-jelwels-trova-spazio-a-homi/

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G.U.S.A. - DUETTI PER GABRIELLA

https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/duetti-per-gabriella-0763

IN ITINERE

http://www.06live.com/?p=29323

IN ITINERE

http://www.romasuona.it/in-itinere-a-san-lorenzo/

http://www.newtuscia.it/2017/08/25/roma-quartiere-san-lorenzo

https://www.concertiaroma.com/festival/in-itinere

UN LUNGO SGUARDO

https://malacoda4.webnode.it/_files/200000500-90b8c91aca

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.A.WSENZA LINEA

https://arsity.co/it/mostre/senza-linea/156.html

RASSEGNA ACQUE

https://www.inabottle.it/it/cultura/roma-una-mostra-celebra-la-bellezza-dellacqua

IN DIFESA DELLE ACQUE

http://www.laurazeni.net/2018/04/08/direzione-alterita-2017/

http://www.succedeoggi.it/2015/05/elogio-dellacqua/

TEATRO DEI DIOSCURI

http://www.eliconie.info/?tag=artePerOGGI

ACQUA ARTE DONNE VITA

http://imagenesasamblea.blogspot.com/

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. ENERGIA PER L'ARTE

https://www.ambienteambienti.com/in-quindici-per-narrare-lenergia/

LA METAMORFOSI E IL SIMBOLO ANIMALE

http://www.diariopartenopeo.it/notizie-cultura-napoli/

TIK-TAK, REFLECTION AND SELF-REFLECTION

https://www.ararat.hu/kiallitasok/

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2014/03/11/foto/le_metamorfosi

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI BENEVENTO

http://www.gazzettabenevento.it/Sito2009/dettagliocomunicato.php?Id=68679

https://www.spaccanapolionline.com/event/le-metamorfosi-e-il-simbolo-animale/

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA IMMAGINI DAL SOTTOSUOLO

http://www.motodellamente.eu/tag/mostra/

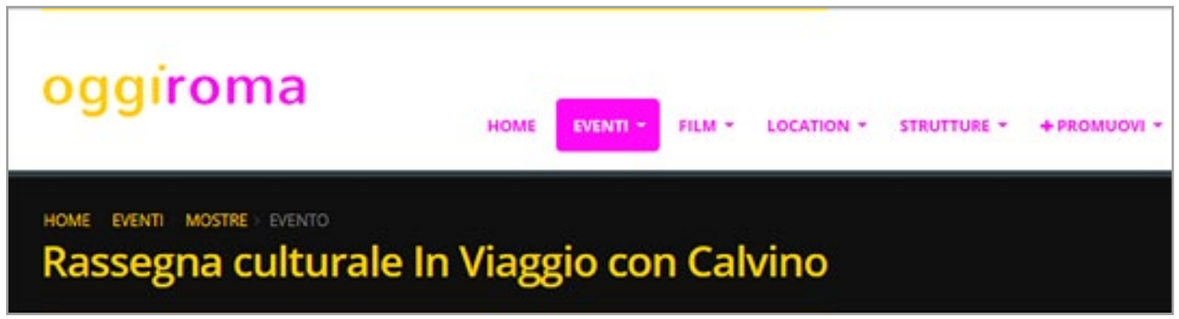
SETTE ARTISTI ITALIANI A BUDAPEST

http://www.parbeszedhaza.hu/program/het-olasz-muvesz-budapesten

GIUSEPPE VERDI FOR EVER

https://www.panorama.it/cultura/arte-idee/giuseppe-verdi-forever-roma/#gallery-0=slide-6

IN VIAGGIO CON CALVINO



http://www.comune.colleferro.rm.it/archivio2_notizie-e-comunicati_0_1175_11_3.html

CHIARAD - ROMA NEW GENERATION

https://www.oggiroma.it/eventi/mostre/rassegna-culturale-in-viaggio-con-calvino/7333/

http://www.fashionintown.it/editoriale/chiarad/

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - CHIARA D - ROMA NEW GENERATION

http://www.ilblogdelmarchese.com/chiarad-a-roma-new-generation-2012/

@LFABETI

http://www.mondodelgusto.it/2010/01/09/mostra-arte-contemporanea

PASSERO OLTRE

https://www.giuseppeborsoi.it/2012/03/27/passero-oltre-mostra-collettiva-a-venezia/

https://www.radioalfa.fm/sala-consilina-sa-arte-contemporanea

MOSTRA BENEFICA TUTTI SIAMO STATI BAMBINI

https://www.premioceleste.it/ita_artista_news/idu:28893/idn:13372/

http://www.zeroventiquattro.it/eventi-e-manifestazioni

BIENNALE DI VITERBO - ARTE CONTEMPORANEA - R.A.G. W.A.W. FRAMMENTI

http://www.romacultura.it/del_mese_2007/giugno/roma_contemporanea.htm

UNO, DUE, TRE STELLA...

http://www.ilgiornale.it/news/dodici-fanno-due-tre-stella.html

MORRA CINESE

http://www.merzbau.it/recensioni.php?mrcnsn=0000000071

SINERGIE ESTETICHE

http://www.bta.it/txt/a0/03/bta00305.html

ACQUA FEMMINA

http://www.festarte.it/acqua-femmina/

Aste & E-commerce

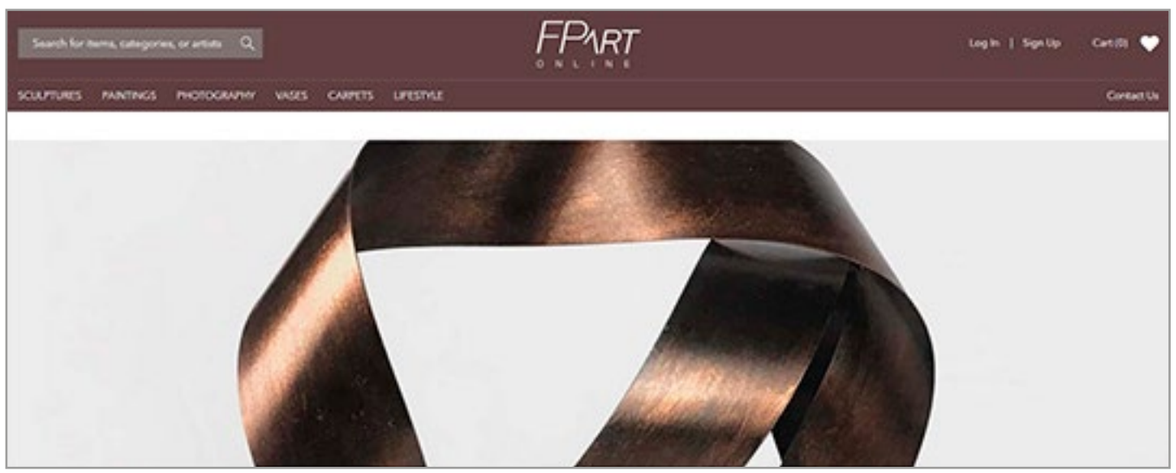
http://

https://www.artsy.net/artist/isabella-nurigiani/works-for-sale

http://

https://auctions.bertolamifinearts.com/it/lot/14334/isabella-nurigianithinking-nice-/

https://www.fpartonline.com/collections/price-on-asking/nurigiani-isabella



http://www.arcadja.com/auctions/es/nurigiani_isabella/artista/569661/

http://web.tiscali.it/marguttarte/pittori/eng_nurigiani4.htm

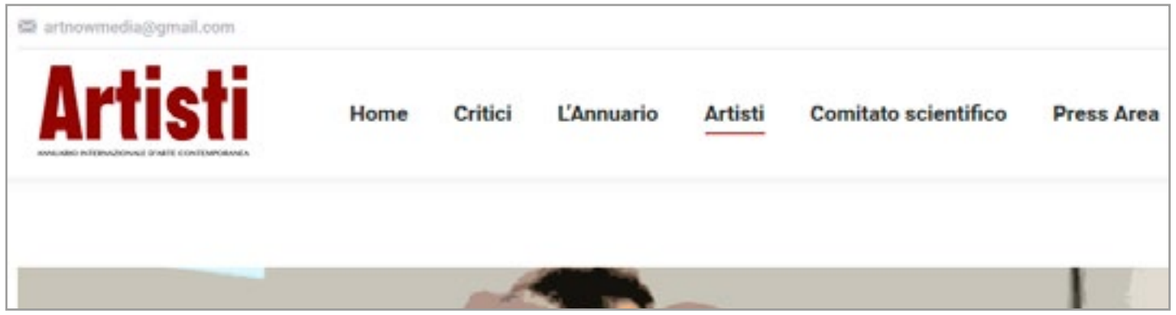
http://svanilla.it/anello-legno-albero-collezione-isabella-nurigiani.html

http://www.collezionandogallery.it/it/chi-siamo/artista/Isabella%20Nurigiani.html

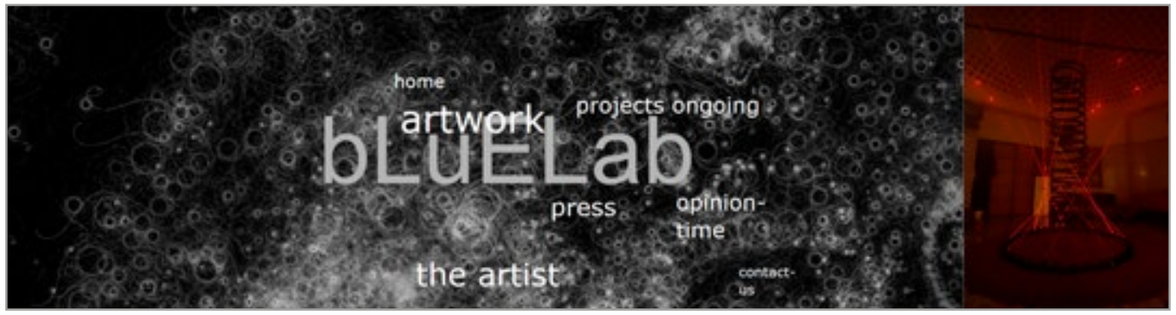
http://svanilla.it/bracciale-plexiglass-animalier-isabella-nurigiani.html

http://www.artistarjewels.com/product_info.php?cPath=23&products_id=453

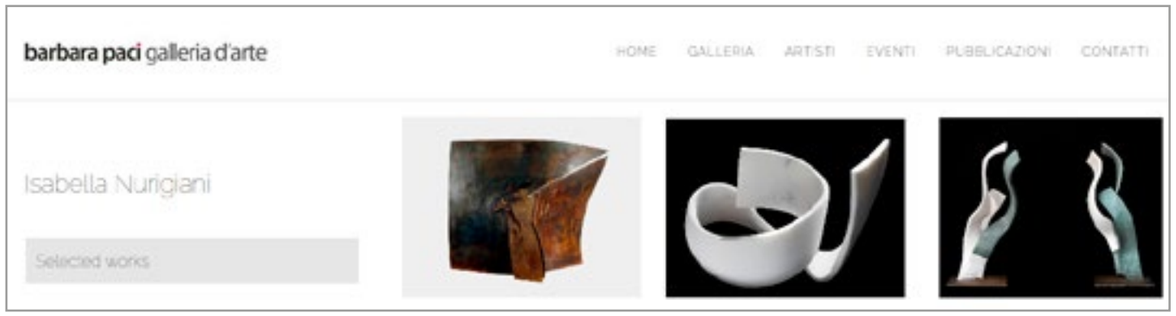
Art Websites



https://www.annuarioartisti.it/artisti/



http://www.alexbarchiesi.eu/other.html



http://barbarapaciartgallery.com/index.php/component/sppagebuilder

http://www.bucolicacountry.com/espositori/nurigiani.html

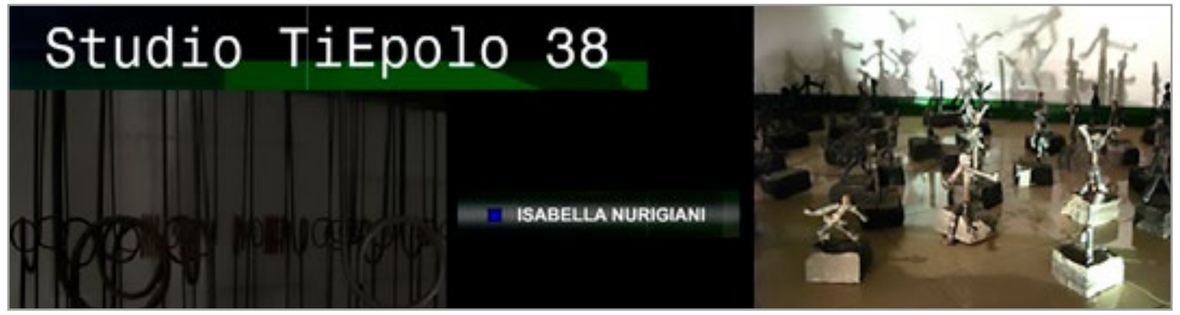
http://www.teatrovalleoccupato.it/lelegio-della-trasparenza

http://www.ufashon.com/brand/isabella-nurigiani/

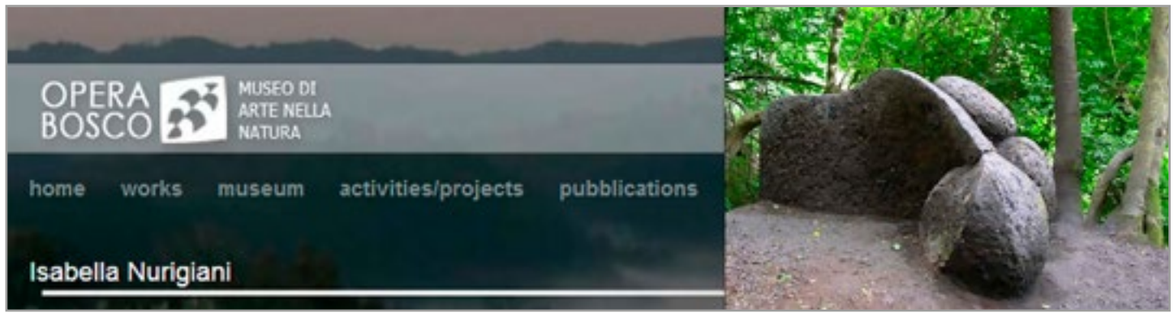
http://artevariante.blogspot.com/search?q=isabella+nurigiani

http://www.spaziolalinea.it/virginia-carbonelli/artisti-associati/

http://www.montecarlodailyphoto.com/2012/04/artmonaco-isabella-nurigiani.html



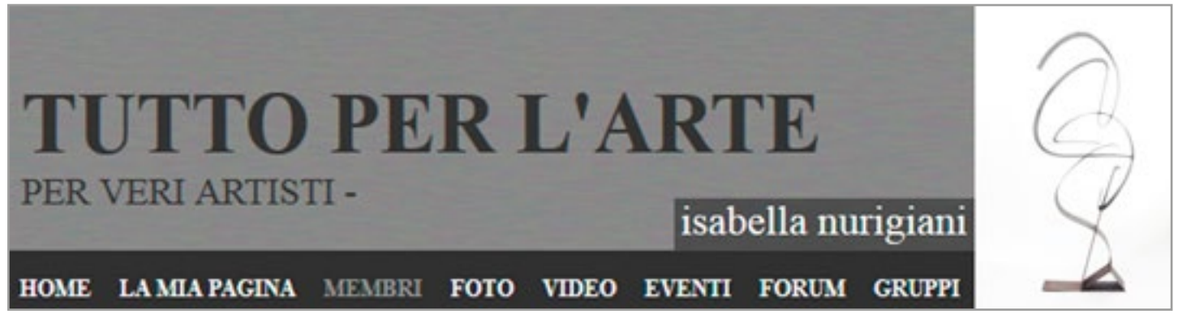
http://www.studiotiepolo38.eu/index.html



http://www.operabosco.eu/shedaopera.php?id=66&lan=en

http://tatgalleryhungary.wixsite.com/english/tik-tak

https://www.orizzonteitalia.com/it/arte-cultura-spettacolo.12/nurigiani-isabella-.332



http://tuttarte.ning.com/profile/isabellanurigiani

http://www.premionocivelli.it/artista/isabella-nurigiani

http://www.virginiasobrino.com/isabella-nurigiani.html

http://www.naifgallery.com/artists.php?a=isabella_nurigiani

http://www.3luci.com/about-us/